

COMUNE DI
CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO



NOTA
AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO
UNICO
PROGRAMMAZIONE
DUP
2022/2024



SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	13
Analisi catastale del territorio	pag.	20
Analisi demografica	pag.	28
Analisi dei redditi.....	pag.	38
Personale dipendente	pag.	49
Patrimonio dell'Ente	pag.	61
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	85
Piano di diritto allo studio	pag.	133
Le previsioni finanziarie 2022-2024 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	169
Piano delle alienazioni	pag.	199
Investimenti e opere pubbliche e programma biennale per i servizi e forniture	pag.	200

COMUNE DI CAVERNAGO

Provincia DI BERGAMO



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024**

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riquilibratura della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n.

14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada percorsa nell'anno appena passato e per indicare quanto si andrà a realizzare nei prossimi anni sino alla scadenza del mandato.

Il 2021 è stato ancora un anno pieno di incertezze. L'emergenza sanitaria causata dal virus Covid 19 ha imposto nuovamente chiusure e ha messo in difficoltà tante attività commerciali che hanno bisogno di sostegno.

Le piccole attività commerciali di un paese rivestono un ruolo molto importante, soprattutto in un momento difficile come l'attuale emergenza Coronavirus. Nei piccoli centri le botteghe, i negozi sotto casa, contribuiscono all'identità del paese stesso mantenendolo vivo; offrono un servizio, un presidio e la possibilità di fare quattro chiacchiere.

In questo contesto è essenziale che la comunità si muova unita e si sostenga, acquistando presso i negozi di paese e frequentando le attività commerciali così da superare tutti insieme questa emergenza anche economica.

Ho sentito e visto in questi mesi la stanchezza e la preoccupazione nei Vostri volti ma, nonostante quello che abbiamo vissuto, dobbiamo trovare la forza per proseguire insieme ed uniti verso obiettivi di sostenibilità, sicurezza e tutela dell'ambiente.

Mentre scrivo queste poche righe di introduzione, la curva dei contagi è in calo, anche se quanto sta accadendo in Inghilterra genera incertezze sulla sconfitta definitiva del virus e su ciò che accadrà con l'avvento dell'autunno.

Programmare in un contesto così incerto è evidentemente difficile: non ci sono certezze e da un momento all'altro la situazione potrebbe cambiare.

Nel nostro piccolo abbiamo però il dovere di proseguire sulla strada tracciata prima dell'emergenza sanitaria e rendere il nostro paese più bello, rispettoso dell'ambiente e sicuro.

Nonostante la situazione, la macchina comunale non si è mai fermata e la progettualità è proseguita.

Sono stati ultimati e sono in corso di ultimazione:

- asfaltature varie per € 112.000,00;
- ulteriori interventi di asfaltatura per € 30.000,00 verranno messe in cantiere, grazie a un contributo regionale per l'emergenza covid;
- approvazione del progetto definitivo - esecutivo della stazione ecologica: un intervento di € 380.000,00, finanziato con risorse proprie del comune e che verrà realizzato entro il 2022;
- inaugurazione della targa a memoria delle vittime del covid in una cerimonia toccante con la partecipazione dei ragazzi del CCRR;

- posa delle luci sulla strada di collegamento al Castello di Malpaga;
- implementazione della video-sorveglianza entro la fine dell'anno, a seguito della vittoria di un bando regionale;
- realizzazione del progetto definitivo dell'asilo di Malpaga e partecipazione ad un bando di Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento;
- realizzazione, grazie ad un bando di Regione Lombardia, del nuovo parco giochi inclusivo presso la Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta;
- costituzione della rete dei comuni con parchi giochi inclusivi;
- prosecuzione dell'iter con pareri e integrazioni per la verifica di esclusione della Via per la variante alla SS498;
- prosecuzione nei contatti per la realizzazione della My Castel Street e della ciclovia Milano Monaco;
- aggiudicazione di un bando per l'acquisto e la posa di batterie di accumulo per gli impianti fotovoltaici di proprietà comunale;
- sostituzione delle finestre presso la Palestrina Comunale e recupero delle risorse per applicare tende oscuranti per le iniziative sportive e teatrali della scuola;
- inserimento a bilancio delle risorse per acquistare i giochi ammalorati presso il Centro Sportivo e il parco dei Giullari;
- previsione della riduzione per la tassa dei rifiuti delle attività commerciali;
- previsione dei fondi specifici per le attività commerciali e per le persone fisiche che hanno subito conseguenze a causa dell'emergenza sanitaria;

Proseguiranno poi tutte le azioni finalizzate a fare "comunità", con le iniziative culturali volte alla promozione del nostro territorio e delle nostre attività.

Cavernago, nonostante le incertezze, tornerà il 05.09.2021. Abbiamo bisogno di socialità e di stare insieme e abbiamo deciso di buttare il cuore oltre l'ostacolo ed organizzare questo importante momento.

Il Progetto Cogliha ha assunto una valenza provinciale con iniziative che valorizzano altri territori ma sempre in rete, cosicché l'iniziativa dia lustro a tutti i paesi partecipanti. Il 2021 vedrà l'avvio delle iniziative su Francesco Martinengo Colleoni e Beatrice di Langosco, un percorso storico ed enogastronomico che farà scoprire le bellezze dei nostri territori. Le iniziative in corso con il Comune di Bergamo e la Sacra Famiglia di Martinengo per valorizzare "Medea", figlia del Colleoni, e il Convento dell'Incoronata vedranno la luce nei primi mesi del 2022.

Progetti ambiziosi per fare di Cavernago un comune sempre più all'avanguardia ed a misura di persona.

Il Sindaco

Giuseppe Avv. Togni

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

I principali riferimenti normativi per il DUP sono, quindi, i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recentemente aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015)

Dal principio contabile applicato:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP.

Entro il 15 novembre di ogni anno l'organo esecutivo deve presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario all'organo consiliare e può, al contempo, presentare una nota di aggiornamento del DUP.

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

Guida alla lettura

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

L'attuale mandato amministrativo scadrà nell'anno 2024.

Come evidenziato nel principio contabile: *“Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.”

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2022/2024) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2022/2024, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale 2022;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da un numero variabile di Consiglieri, in funzione del numero di abitanti del Comune. A seguito delle modifiche legislative avvenute nel corso degli anni dal 2010 al 2014, i Consigli Comunali delle Regioni a statuto ordinario risultano composti dal Sindaco e dal seguente numero di Consiglieri Comunali:

- 48 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 1.000.000 abitanti (Roma e Milano);
- 40 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 500.000 abitanti;
- 36 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 250.000 abitanti;
- 32 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 100.000 abitanti o che siano capoluoghi di provincia;
- 24 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 30.000 abitanti;
- 16 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 10.000 abitanti;
- 12 nei comuni con popolazione pari o superiore ai 3.000 abitanti;
- 10 nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio Comunale attualmente in carica.

TOGNI GIUSEPPE	Sindaco
TAIOCCHI DANIELE	Vicesindaco con delega alla cultura ed innovazione tecnologica
ALBORGHETTI MORGANA	Consigliere comunale con delega alla cultura e turismo
BASSANI IVAN	Consigliere comunale con delega alla cultura e giovani
BRITTA MARIA	Consigliere comunale con delega ai servizi sociali, disabilità e lavoro
CARMINATI ALICE	Consigliere comunale con delega allo sport e scuola
DI PALMA CARMELA	Consigliere comunale con delega alla scuola

GUSMINI ANDREA	Consigliere comunale con delega all'edilizia privata e manutenzioni
LORENZI CRISTIAN	Consigliere comunale con delega al bilancio
PALAZZINI ROBERTO	Consigliere comunale con delega all'urbanistica
VALOTA GIOVANNI	Consigliere comunale con delega allo sport

Composizione della Giunta Comunale

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento.

La Giunta Comunale del nostro Comune risulta così composta:

TOGNI GIUSEPPE

Sindaco

TAIOCCHI DANIELE

Vicesindaco

con delega alla cultura ed innovazione tecnologica

BRITTA MARIA

Assessore Giunta comunale

con delega ai servizi sociali, disabilità e lavoro

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103016066
Codice Belfiore	C396
Ente	Comune di Cavernago

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Cavernago (capoluogo)	199	2.335	851	963	355
Malpaga	188	89	37	65	26
Case sparse		82	31	61	29
Triangolo di Cavernago	200	2	2	2	10

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Gli strumenti urbanistici presenti sono i seguenti:

- Piano Governo del Territorio approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 15 del 05/06/2013
- variante n.1 al P.G.T. approvata definitivamente con Delibera di C.C. n. 17 del 08/06/2017.

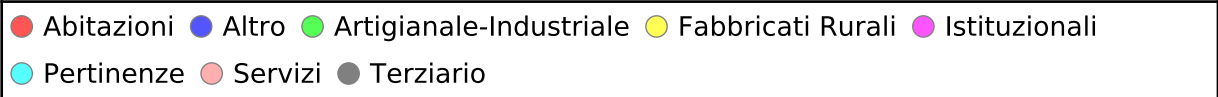
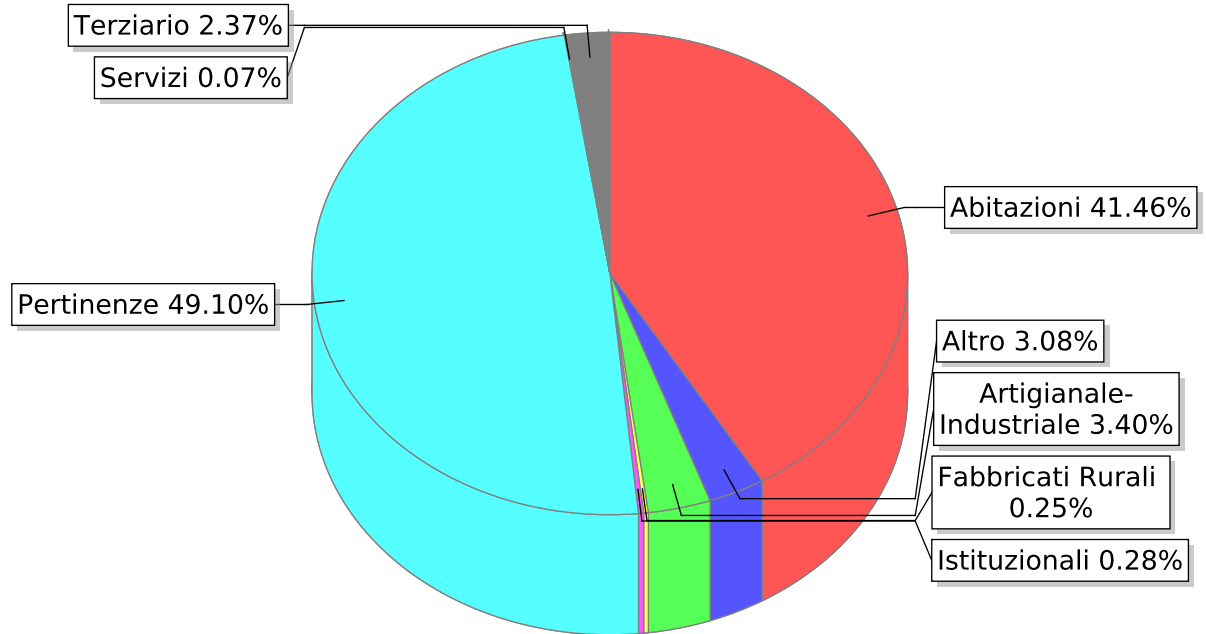
Tutti i piani sopra riportati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale <http://www.comune.cavernago.bg.it/> Amministrazione Trasparente.

Analisi catastale del Territorio

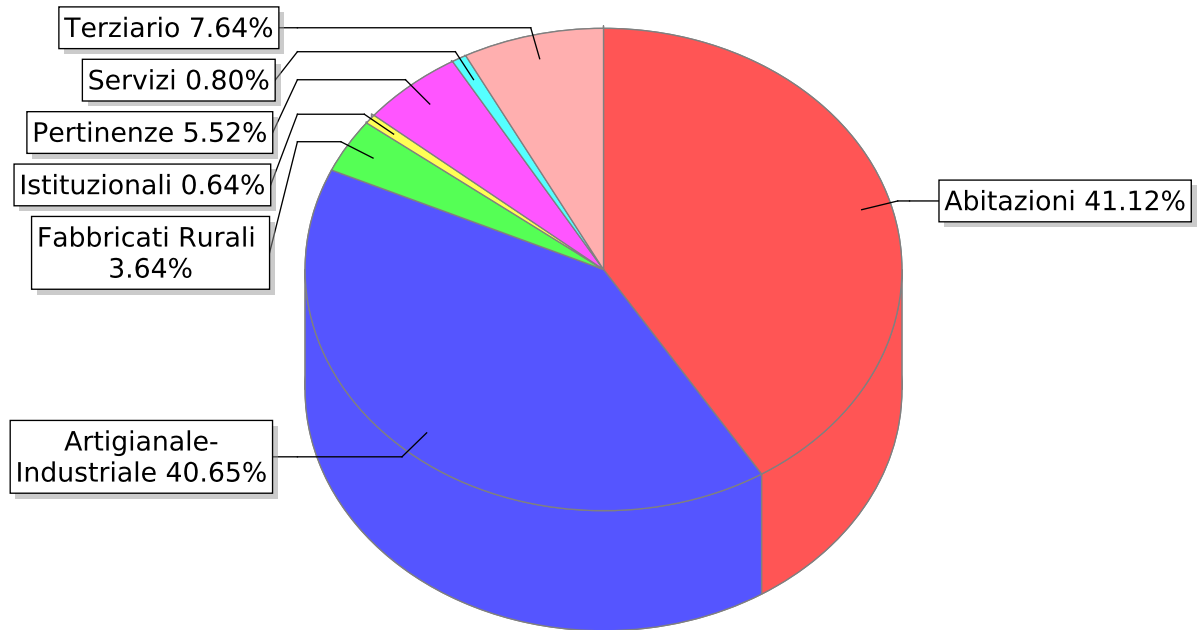
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	1172	574.480,688	41,46%	41,12%
<i>Pertinenze</i>	1388	77.053,617	49,10%	5,52%
<i>Artigianale-Industriale</i>	96	567.910,312	3,40%	40,65%
<i>Terziario</i>	67	106.673,859	2,38%	7,64%
<i>Servizi</i>	2	11.196,75	0,08%	0,80%
<i>Istituzionali</i>	8	8.917,54	0,29%	0,64%
<i>Fabbricati Rurali</i>	7	50.920,32	0,25%	3,64%
<i>Altro</i>	87	0,00	3,08%	0,00%
Totale	2827	1.397.153,087	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



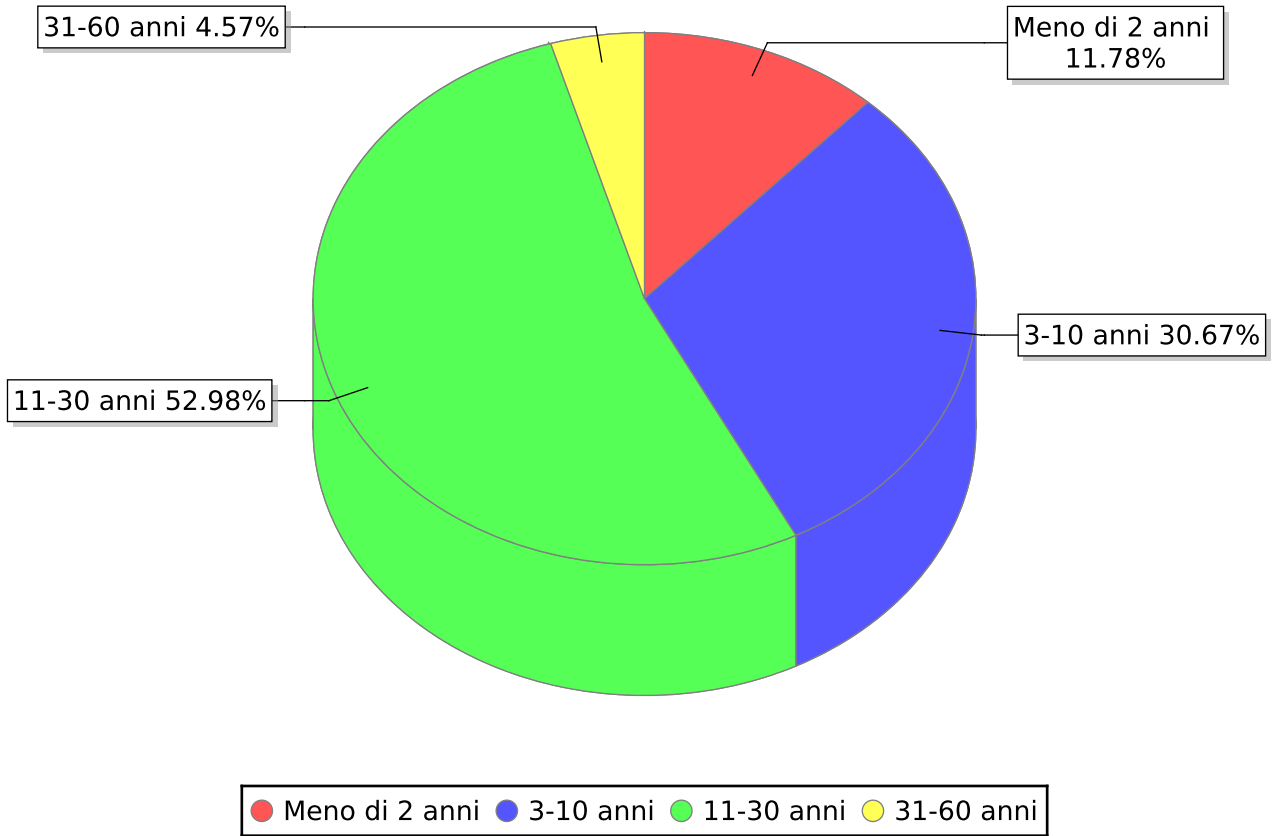
Quote delle rendite



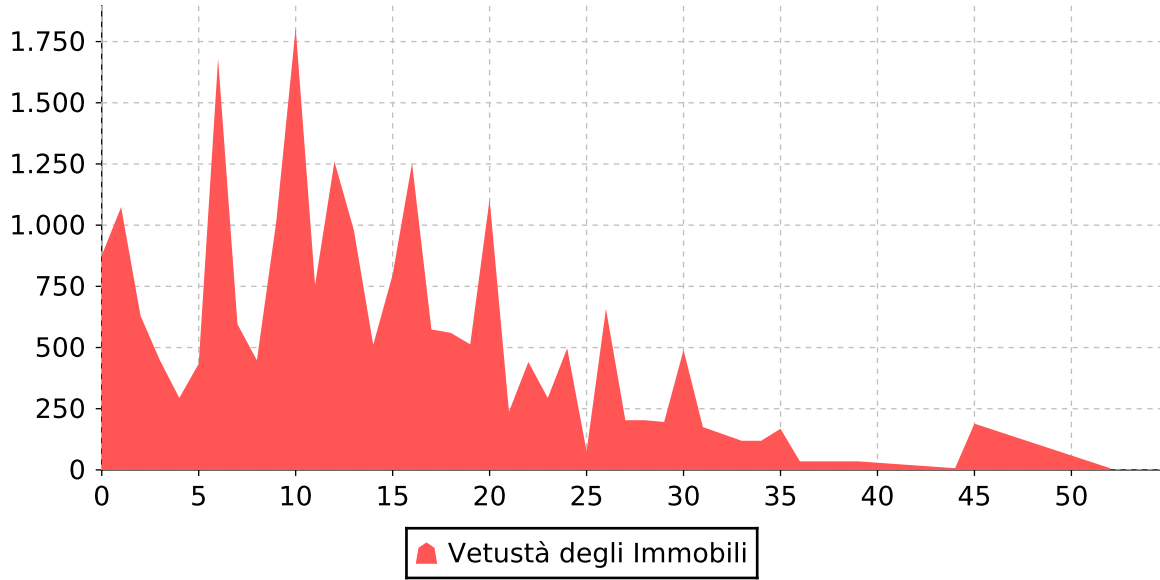
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Abitazione</i>	15
<i>Comproprietario per</i>	2
<i>Cousufruttuario di livello</i>	2
<i>Nuda proprietà</i>	132
<i>Nuda proprietà superficaria</i>	2
<i>Proprietà</i>	2661
<i>Proprietà per l'area</i>	39
<i>Proprietà superficaria</i>	26
<i>Titolo non codificato</i>	36
<i>Usufrutto</i>	121
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	9
<i>Usufrutto su proprietà superficaria</i>	2
Totale	3.047

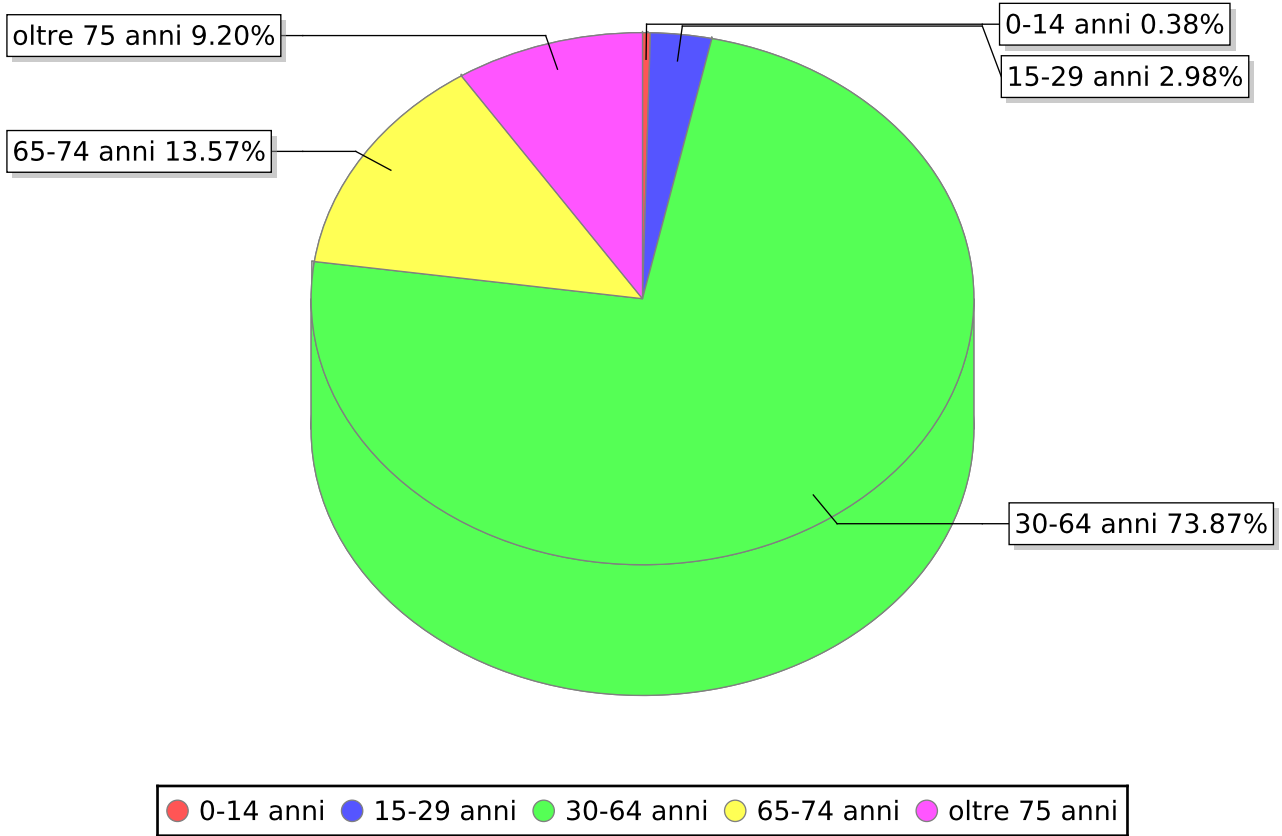
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	1.734	874	860	20	8	12	130	95	35	47
2003	1.808	928	880	23	9	14	162	102	60	74
2004	1.907	970	937	40	4	36	183	120	63	99
2005	1.992	1.008	984	37	11	26	153	94	59	85
2006	2.115	1.069	1.046	27	9	18	227	122	105	123
2007	2.168	1.098	1.070	43	8	35	140	122	18	53
2008	2.245	1.138	1.107	37	11	26	152	101	51	77
2009	2.329	1.176	1.153	33	10	23	183	122	61	84
2010	2.445	1.218	1.227	35	9	26	209	119	90	116
2011	2.505	1.247	1.258	43	6	37	126	103	23	60
2012	2.569	1.288	1.281	31	11	20	135	91	44	64
2013	2.599	1.299	1.300	32	11	21	145	136	9	30
2014	2.627	1.314	1.313	28	13	15	112	99	13	28
2015	2.624	1.306	1.318	20	13	7	90	100	-10	-3
2016	2.620	1.307	1.313	38	16	22	101	127	-26	-4
2017	2.587	1.288	1.299	23	15	8	87	128	-41	-33
2018	2.639	1.313	1.326	30	9	21	177	146	31	52
2019	2.635	1.313	1.322	25	14	11	131	147	-16	-5
2020	2.656	1.339	1.317	20	23	-3	123	99	24	21

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1987	1.135	7,00	162,14
1988	1.153	7,00	164,71
1989	1.164	7,00	166,29
1990	1.268	7,00	181,14
1991	1.261	7,00	180,14
1992	1.260	7,00	180,00
1993	1.281	7,00	183,00
1994	1.308	7,00	186,86
1995	1.376	7,00	196,57
1996	1.440	7,00	205,71
1997	1.492	7,00	213,14
1998	1.545	7,00	220,71
1999	1.587	7,00	226,71
2000	1.667	7,00	238,14
2001	1.687	7,00	241,00
2002	1.734	7,00	247,71
2003	1.808	7,00	258,29
2004	1.907	7,00	272,43
2005	1.992	7,00	284,57
2006	2.115	7,00	302,14
2007	2.168	7,00	309,71
2008	2.245	7,00	320,71
2009	2.329	7,00	332,71
2010	2.445	7,00	349,29
2011	2.505	7,00	357,86
2012	2.569	7,00	367,00
2013	2.599	7,00	371,29
2014	2.627	7,00	375,29
2015	2.624	7,00	374,86
2016	2.620	7,00	374,29
2017	2.587	7,00	369,57
2018	2.639	7,00	377,00
2019	2.635	7,00	376,43
2020	2.656	7,00	379,43

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	1.734	-	-	-	-	-
2003	1.808	676	0	1.808	0	2,67
2004	1.907	691	0	1.907	0	2,76
2005	1.992	718	0	1.992	0	2,77
2006	2.115	765	0	2.115	0	2,76
2007	2.168	786	0	2.168	0	2,76
2008	2.245	809	0	2.245	0	2,78
2009	2.329	837	0	2.329	0	2,78
2010	2.445	876	0	2.445	0	2,79
2011	2.505	903	0	2.505	0	2,77
2012	2.569	944	0	2.569	0	2,72
2013	2.599	964	0	2.599	0	2,70
2014	2.627	972	0	2.627	0	2,70
2015	2.624	977	0	2.624	0	2,69
2016	2.620	983	0	2.620	0	2,67
2017	2.587	984	0	2.587	0	2,63
2018	2.639	1.006	0	2.639	0	2,62
2019	2.635	1.006	0	2.635	0	2,62
2020	2.656	1.006	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	143	87	56	2	0	2	50	18	32	34
2003	185	121	64	4	0	4	73	35	38	42
2004	218	129	89	7	0	7	75	49	26	33
2005	257	144	113	8	2	6	62	29	33	39
2006	288	159	129	6	0	6	87	54	33	39
2007	293	159	134	12	0	12	54	61	-7	5
2008	343	185	158	8	1	7	81	37	44	51
2009	372	197	175	12	1	11	75	55	20	31
2010	410	206	204	10	0	10	90	60	30	40
2011	418	207	211	11	0	11	47	47	0	11
2012	465	230	235	11	1	10	67	30	37	47
2013	486	239	247	11	0	11	83	73	10	21
2014	473	233	240	5	1	4	50	67	-17	-13
2015	463	224	239	5	2	3	35	48	-13	-10
2016	418	199	219	11	0	11	40	96	-45	-34
2017	374	171	203	6	1	5	28	77	-49	-44
2018	390	182	208	9	0	9	72	65	7	16
2019	374	177	197	9	2	7	41	54	-13	-6

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	447	478	925
1991	612	647	1.259
2001	837	811	1.648
2011	1.247	1.258	2.505
2019	1.308	1.312	2.620

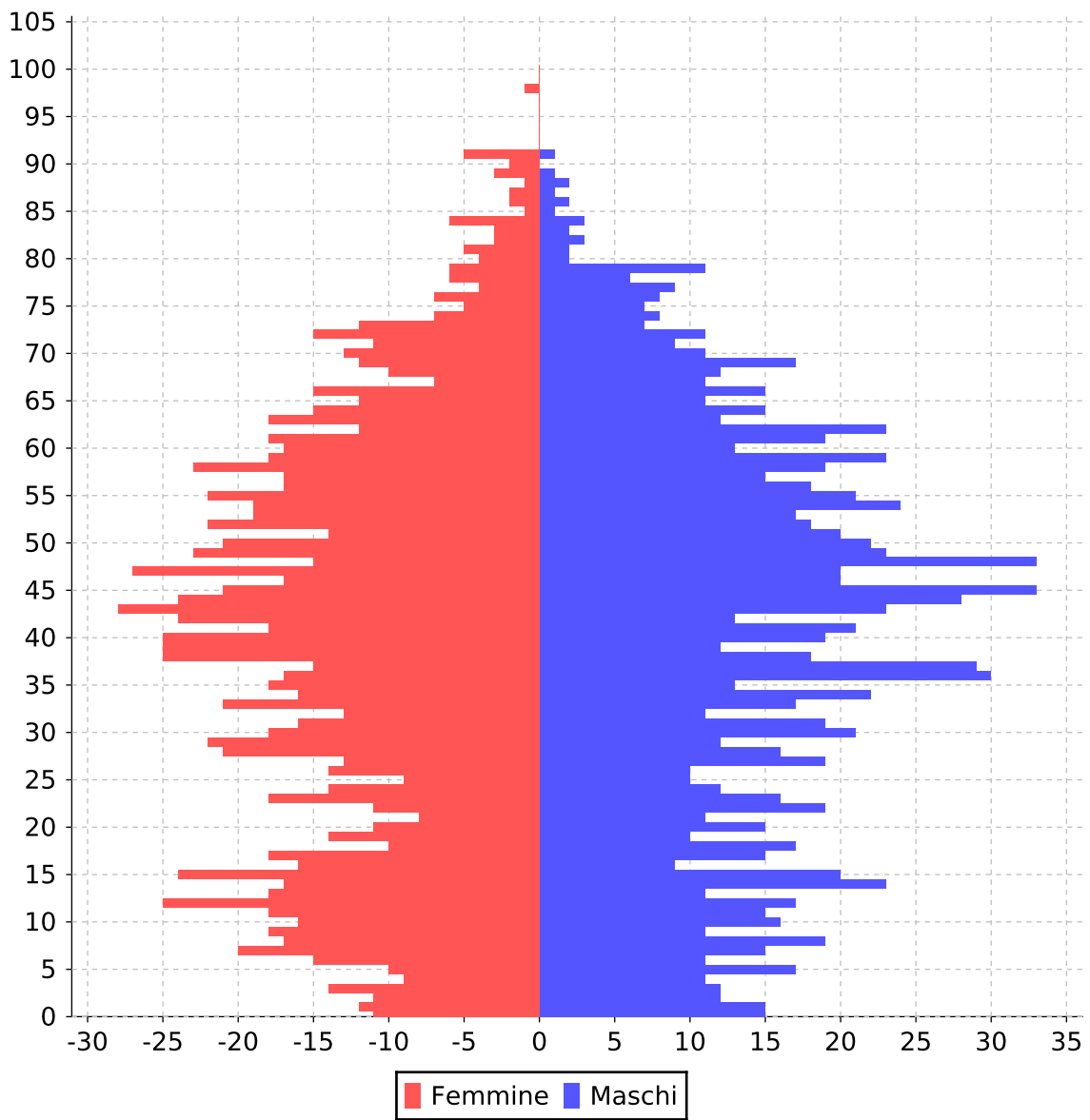
	1981	1991	2001	2011	2019
Minori di anni 25	497	604	676	786	758
Celibi/Nubili	418	558	693	1.160	1.169
Coniugati totale	474	641	875	1.216	1.284
Divorziati totale	0	2	13	43	69
Vedovi totale	33	58	67	86	98

	1981	1991	2001	2011	2019
Minori di anni 25 maschi	226	285	335	385	374
Celibi maschi	205	287	383	620	616
Coniugati maschi	235	319	441	595	649
Divorziati maschi	0	1	4	18	25
Vedovi maschi	7	5	9	14	18

	1981	1991	2001	2011	2019
Minori di anni 25 femmine	271	319	341	401	384
Coniugate femmine	239	322	434	621	635
Divorziate femmine	0	1	9	25	44
Nubili femmine	213	271	310	540	553
Vedove femmine	26	53	58	72	80

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2016	2017	2018	2019
TOTALE CITTADINI STRANIERI	418	374	390	374

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
India	113	27,03%	105	28,07%	94	24,10%	82	21,93%
Marocco	77	18,42%	68	18,18%	70	17,95%	78	20,86%
Romania	69	16,51%	58	15,51%	55	14,10%	47	12,57%
Albania	32	7,66%	29	7,75%	44	11,28%	37	9,89%
Cina	20	4,78%	20	5,35%	26	6,67%	31	8,29%
Senegal	13	3,11%	13	3,48%	21	5,38%	27	7,22%
Tunisia	18	4,31%	12	3,21%	13	3,33%	13	3,48%
Brasile	8	1,91%	7	1,87%	8	2,05%	8	2,14%
Filippine	6	1,44%	6	1,60%	6	1,54%	6	1,60%
Ghana	9	2,15%	8	2,14%	8	2,05%	5	1,34%
Bangladesh	3	0,72%	3	0,80%	3	0,77%	4	1,07%
Egitto	5	1,20%	5	1,34%	5	1,28%	4	1,07%
Costa d'Avorio	7	1,67%	4	1,07%	4	1,03%	3	0,80%
Polonia	2	0,48%	2	0,53%	3	0,77%	3	0,80%
Pakistan	8	1,91%	7	1,87%	4	1,03%	3	0,80%
Honduras	3	0,72%	3	0,80%	3	0,77%	3	0,80%
Ucraina	2	0,48%	2	0,53%	3	0,77%	2	0,53%
Moldova	4	0,96%	2	0,53%	2	0,51%	2	0,53%
Francia	2	0,48%	2	0,53%	2	0,51%	2	0,53%
Liberia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,27%
Argentina	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	1	0,27%
Bielorussia	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	1	0,27%

COMUNE DI CAVERNAGO

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Colombia	0	0,00%	1	0,27%	1	0,26%	1	0,27%
Cuba	0	0,00%	0	0,00%	2	0,51%	1	0,27%
Eritrea	0	0,00%	0	0,00%	1	0,26%	1	0,27%
Federazione Russa	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	1	0,27%
Giappone	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	1	0,27%
Guinea	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,27%
Paesi Bassi	0	0,00%	0	0,00%	1	0,26%	1	0,27%
Regno Unito	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,27%
Thailandia	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	1	0,27%
Nigeria	3	0,72%	3	0,80%	3	0,77%	0	0,00%
Austria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Camerun	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Perù	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Burkina Faso	2	0,48%	1	0,27%	0	0,00%	0	0,00%
Belgio	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	0	0,00%
Repubblica Dominicana	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bosnia-Erzegovina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bolivia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Slovacchia	1	0,24%	1	0,27%	1	0,26%	0	0,00%
Kosovo	5	1,20%	5	1,34%	1	0,26%	0	0,00%
Messico	0	0,00%	1	0,27%	0	0,00%	0	0,00%
Etiopia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

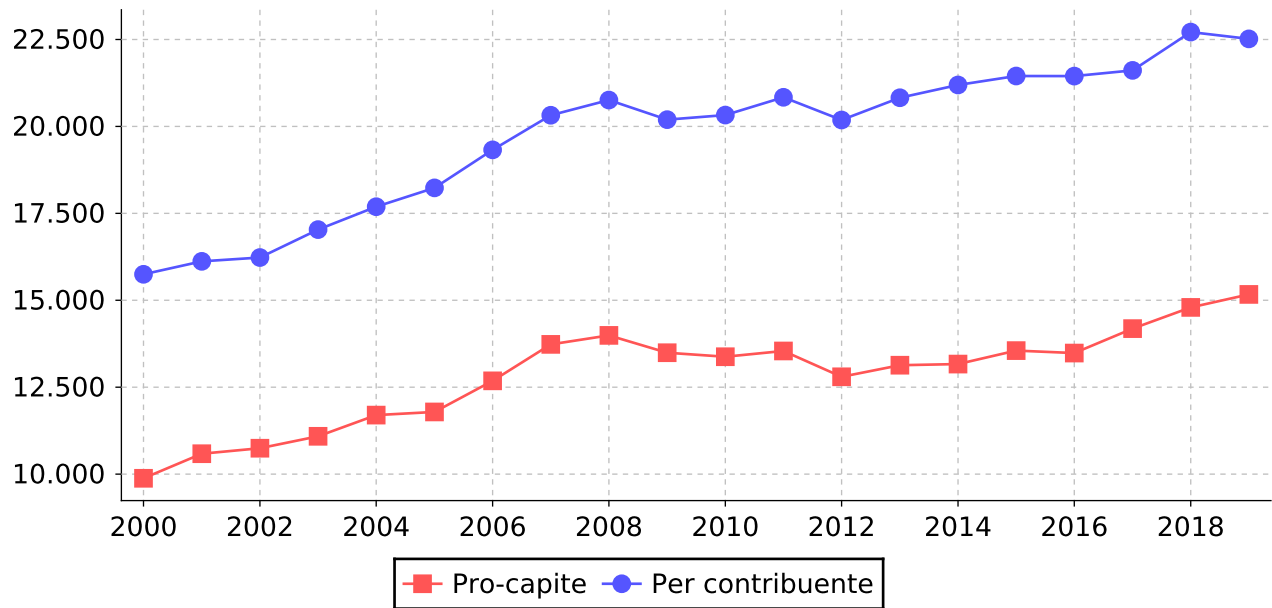
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	1.667	1.046	62,7%	16.471.247	9.880,77	15.746,89
2001	1.687	1.108	65,7%	17.860.800	10.587,31	16.119,86
2002	1.734	1.148	66,2%	18.631.651	10.744,9	16.229,66
2003	1.808	1.177	65,1%	20.046.842	11.087,86	17.032,15
2004	1.907	1.261	66,1%	22.307.585	11.697,74	17.690,39
2005	1.992	1.288	64,7%	23.482.673	11.788,49	18.231,89
2006	2.115	1.388	65,6%	26.824.099	12.682,79	19.325,72
2007	2.168	1.465	67,6%	29.769.981	13.731,54	20.320,81
2008	2.245	1.513	67,4%	31.407.446	13.989,95	20.758,39
2009	2.329	1.556	66,8%	31.422.246	13.491,73	20.194,25
2010	2.445	1.609	65,8%	32.704.854	13.376,22	20.326,20
2011	2.505	1.628	65,0%	33.923.092	13.542,15	20.837,28
2012	2.569	1.629	63,4%	32.880.941	12.799,12	20.184,74
2013	2.599	1.639	63,1%	34.130.579	13.132,2	20.824,03
2014	2.627	1.632	62,1%	34.585.396	13.165,36	21.192,03
2015	2.624	1.658	63,2%	35.563.414	13.553,13	21.449,59
2016	2.620	1.647	62,9%	35.323.859	13.482,39	21.447,39
2017	2.587	1.698	65,6%	36.696.802	14.185,08	21.611,78
2018	2.639	1.719	65,1%	39.043.306	14.794,74	22.712,80
2019	2.635	1.775	67,4%	39.968.586	15.168,34	22.517,51

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Serie storica dei redditi

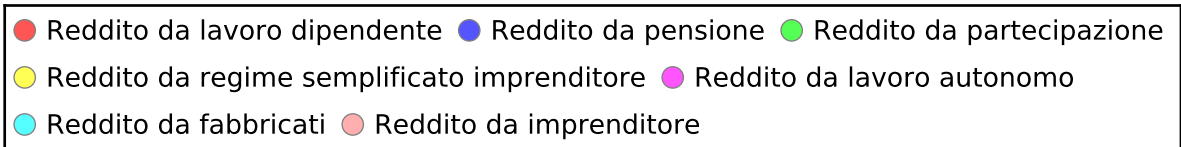
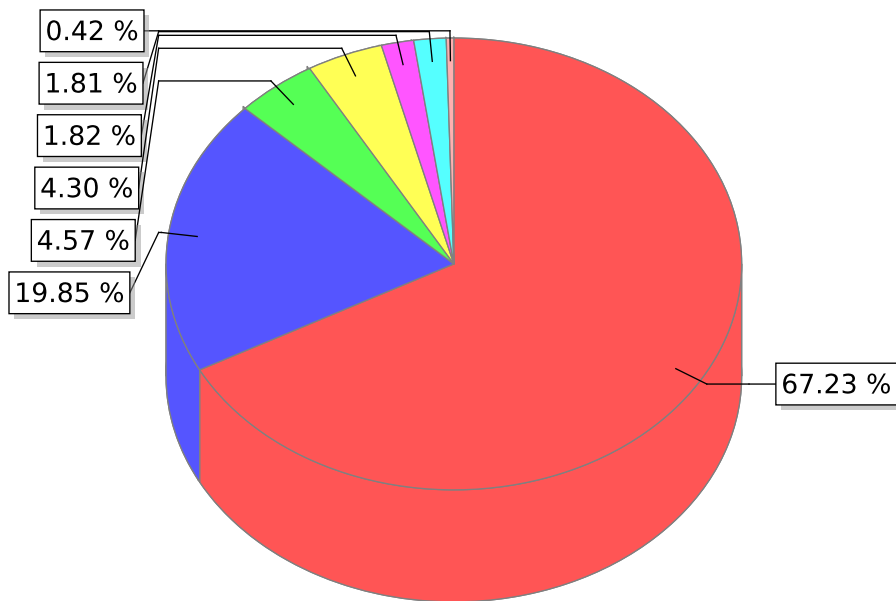


Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2019

L'importo totale della seguente tabella è inferiore al totale riportato nella tabella "Dettaglio per fasce di reddito", poiché tiene conto dei redditi in perdita.

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	26.563.218,00	1.205	22.044,164	67,23%
Reddito da pensione	7.843.664,00	433	18.114,697	19,85%
Reddito da partecipazione	1.805.402,00	75	24.071,995	4,57%
Reddito da regime semplificato imprenditore	1.699.441,00	55	30.898,871	4,30%
Reddito da lavoro autonomo	720.551,00	14	51.467,892	1,82%
Reddito da fabbricati	713.615,00	945	755,148	1,81%
Reddito da imprenditore	164.023,00	8	20.502,849	0,42%
Totale	39.509.914,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

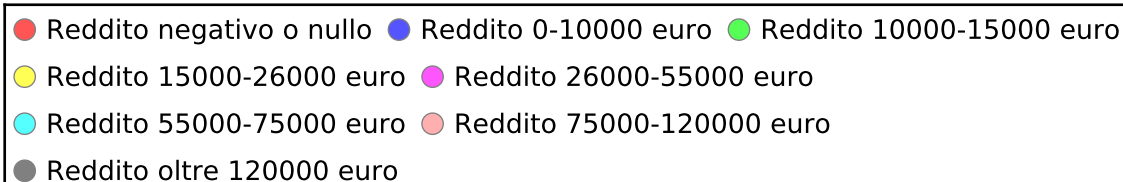
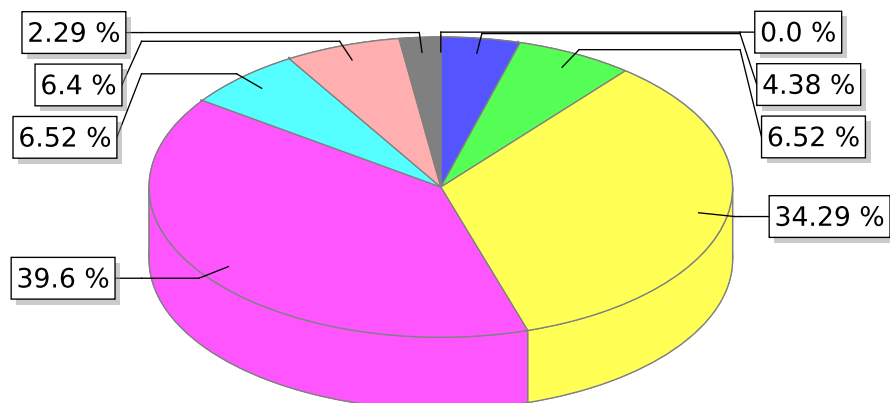
Dettaglio per fasce di reddito anno 2019

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	1.748.975,00	379	4.614,71	4,38%	21,35%
Reddito 10000-15000 euro	2.606.015,00	205	12.712,268	6,52%	11,55%
Reddito 15000-26000 euro	13.706.825,00	653	20.990,544	34,29%	36,79%
Reddito 26000-55000 euro	15.827.429,00	463	34.184,512	39,60%	26,08%
Reddito 55000-75000 euro	2.605.432,00	42	62.034,08	6,52%	2,37%
Reddito 75000-120000 euro	2.558.770,00	28	91.384,61	6,40%	1,58%
Reddito oltre 120000 euro	915.140,00	5	183.027,634	2,29%	0,28%
Totale	39.968.586,00				

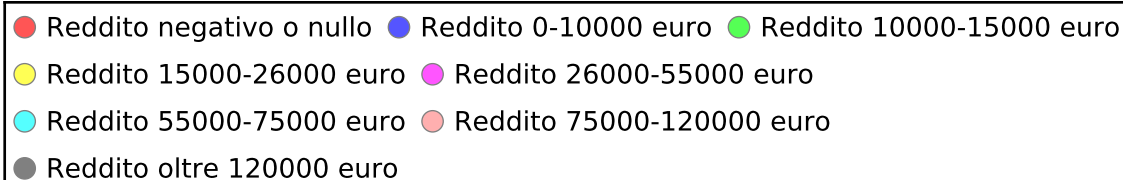
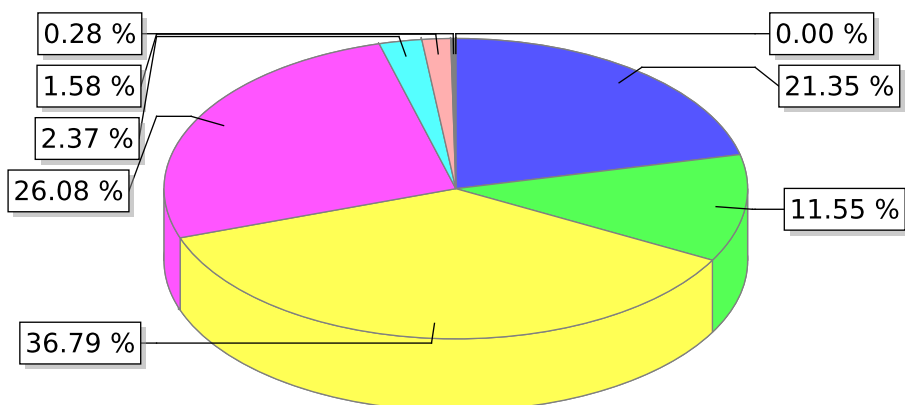
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2019

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate

Si riporta lo schema delle partecipate del Comune di Cavernago:

Partecipazioni dirette

<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Consorzio Parco Regionale Del Serio - C.F. 92001500161			1,50000%
Uniacque Spa - C.F. 03299640163	58.500	58.500	0,16250%
Servizi Comunali S.p.a. - C.F. 02546290160	50	3.900	0,04154%

Partecipazioni indirette di grado 1

<i>Società partecipate</i>	<i>Quota</i>
Ingegnerie Toscane Srl - C.F. 06111950488	0,00163%
<i>Partecipata tramite: Uniacque Spa</i>	
<i>Calcolo: 0.16250%*1.00000%</i>	
Micromega Network S.c.r.l. In Liquidazione - C.F. 00826050981	0,00047%
<i>Partecipata tramite: Servizi Comunali S.p.a.</i>	
<i>Calcolo: 0.04154%*1.12319%</i>	
Sabb Spa - Servizi Ambientali Bassa Bergamasca - C.F. 02209730163	0,00028%
<i>Partecipata tramite: Servizi Comunali S.p.a.</i>	
<i>Calcolo: 0.04154%*0.68280%</i>	

Il comune di Cavernago non possiede posizioni di controllo diretto in alcuna società partecipata. Pertanto, per gli obiettivi e gli indirizzi comuni anche ad altri enti pubblici facenti parte delle varie partecipate si rimanda a quanto previsto ed approvato nella Relazione conclusiva approvata con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 23/12/2020 relativa alla razionalizzazione annuale delle partecipate.

CONSORZI – AZIENDE CONSORTILI

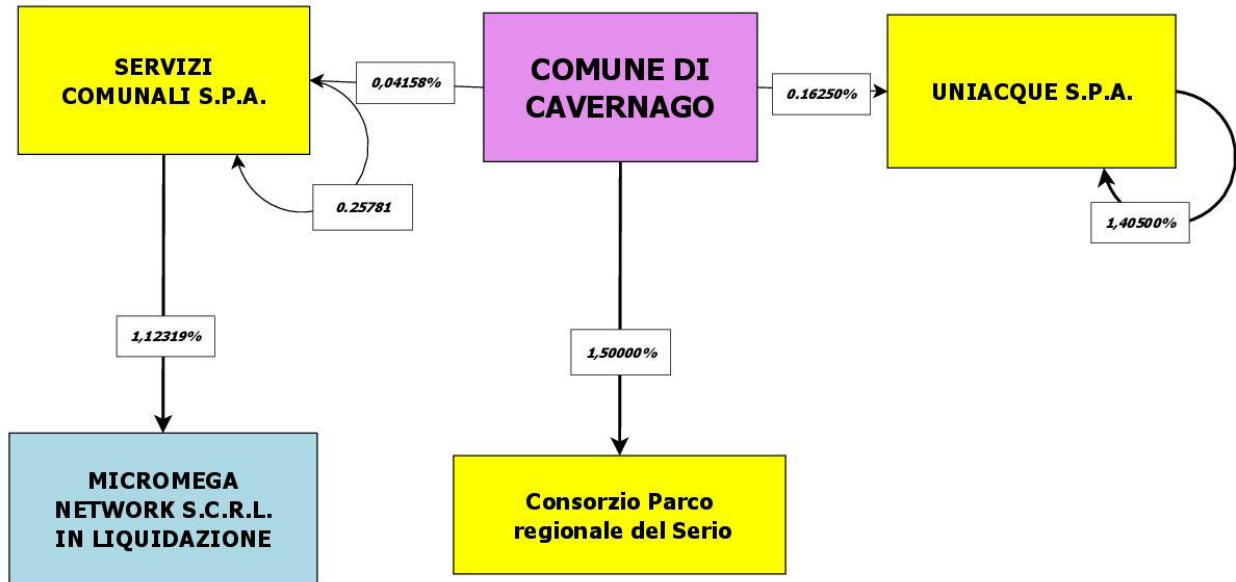
Per i dati relativi ad ogni partecipata si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale – sezione trasparenza - al seguente link: [Enti controllati — Società partecipate - Comune di Cavernago \(BG\)](#)¹

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Servizio di tesoreria: Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio. Convenzione con decorrenza dal 15-03-2021 al 31-12-2024.
- Accertamento e riscossione del Canone Unico gestito da San Marco spa. Concessione da gennaio 2021 a gennaio 2023;
- Riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali: I.C.A. srl. La concessione ha scadenza il 31.01.2024;
- Riscossione coattiva ruoli emessi ante 2011: Equitalia Nord spa.

¹ *Link esteso:* <http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societ-partecipate/>

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI CAVERNAGO**



Perimetro di consolidamento

Con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 24/09/2020 il Comune di Cavernago ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

Con delibera di Giunta comunale n. 109 del 18/12/2020, avente ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL GRUPPO COMUNE DI CAVERNAGO E NEL PERIMETRO II CONSOLIDAMENTO AL 31.12.2020. ADEMPIMENTO PROPEDEUTICO AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020", il Comune ha definito il perimetro di consolidamento.

Personale dipendente

Dotazione organica dell'Ente

L'organizzazione del Comune di Cavernago è articolata in quattro Aree, ciascuna delle quali è affidata a un responsabile.

Area Economico-Finanziaria

- Ufficio Ragioneria e Personale
- Ufficio Tributi

Area Polizia Locale e Commercio

- Ufficio Polizia Locale
- Ufficio Commercio e SUAP

Area Affari Generali e Servizi alla persona

- Ufficio Segreteria
- Ufficio Protocollo e Segreteria
- Uffici Demografici
- Ufficio Servizi Sociali

Area Territorio

- Ufficio Tecnico Manutentivo

I responsabili di area, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Programma triennale di fabbisogno del personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con Delibera di Giunta n. 117 del 17/12/2021.

Comune di Cavernago (Prov. BG)
SERVIZIO PERSONALE

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO

ALLA DATA DELL'01.01.2022

Cat.	Posti coperti alla data del 30/11/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME
Dir	0	0	0	0
D3	1	0	0	0
D	2	0	0	1
C	3	2	0	0
B3	2	0	0	0
B	0	0	0	0
A	0	0	0	0
TOTALE	8	2	0	1

PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹					Costo da CCNL	
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.		Scorimento o graduatoria
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
COSTO COMPLESSIVO										=

* inserimento in organico di n. 1 persona per trasferimento da comune di Seriate – cat. D1 – assistente sociale part-time 18 ore

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹					Tempi di attivazione procedura	
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
COSTO COMPLESSIVO										0,00

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹					Tempi di attivazione procedura	
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
COSTO COMPLESSIVO										0,00

¹ Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

Personale dipendente

Personale a tempo pieno

Anno	Categoria	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2021	CATEGORIA B	2	0	2
2021	CATEGORIA C	1	2	3
2021	CATEGORIA D	3	0	3
2021	SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	0	0	0
Totale personale a tempo pieno		6	2	8

Personale a tempo parziale

Anno	Categoria	Tempo parziale uomini	Tempo parziale donne	Totale
2021	CATEGORIA B	0	0	0
2021	CATEGORIA C	0	2	2
2021	CATEGORIA D	0	0	0
2021	SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	0	0	0
Totale personale a tempo parziale		0	2	2

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2022-2024 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari a Euro 394.365,78.

Spesa del personale: evoluzione normativa

La disciplina in materia di riduzione della spesa di personale si rinviene nelle disposizioni recate dall'art.1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), che letteralmente prevedono: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

Il successivo comma 557 *ter* dispone *“In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”,* sanzionando, quindi, con il divieto

assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557.

Infine, il comma 557 *quater*, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti *"nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni"*.

L'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 *"ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica"* impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia. Azioni rivolte, in particolare, agli ambiti di intervento specificati alle lettere a), b) e c) dello stesso comma; ovvero alla riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. A tal proposito si richiamano le disposizioni introdotte dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 per l'anno 2017 in materia di invarianza della spesa del trattamento accessorio.

Da ultimo, come noto, le disposizioni in esame sono state ulteriormente modificate dal comma 424 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) di tal che nel computo del limite di spesa di cui al comma 557 – fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria del bilancio dell'ente – non devono essere prese in considerazione le spese sostenute per il personale ricollocato delle province (cfr. deliberazione n.19/SEZAUT/2015/QMIG).

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i *"Piani triennali dei fabbisogni di personale"* e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del *"Fondo crediti dubbia esigibilità"* stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro

finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Andamento previsionale della spesa di personale

Nel corso del triennio 2022/2024 il costo del personale terrà conto degli incrementi derivanti dal nuovo CCNL 16-18 in vigore dal 21.05.2018.

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2022/2024

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

I Responsabili di Area, di conseguenza, hanno redatto i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni ed allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP) per farne parte integrale e sostanziale.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

AREA AMMINISTRATIVA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2022/2024

- Incarichi di collaborazione per affari a carattere generale a supporto delle scelte dell'Amministrazione anche conseguenti a cause e ricorsi e supporto nel settore dell'area informatica.

- Incarichi di assistenza legale ai vari servizi dell'Ente.
- Incarichi a supporto della comunicazione istituzionale.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2022/2024.

AREA TECNICA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2022/2024

- Incarichi di collaborazione a supporto dei settori tecnici in materia di urbanistica e di edilizia privata, di espletamento gare ed espropri, ecologia e ambiente – servizio igiene urbana, protezione civile.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2022/2024.

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2022/2024

- Incarichi di collaborazione di natura fiscale e tributaria necessaria e indispensabile per la continua evoluzione normativa della materia.

- Incarichi di collaborazione per implementazione controllo di gestione.

- Incarichi di assistenza legale per procedure di riscossione coattiva entrate comunali.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2022/2024.

AREA POLIZIA LOCALE

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2022/2024

- Incarichi di collaborazione in materia di viabilità.

- Incarichi professionali esterni per la videosorveglianza.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2022/2024.

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2020

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.787,38	8.792,23
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	19.484,19	19.311,33
Totale immobilizzazioni immateriali	30.271,57	28.103,56
II 1 Beni demaniali	4.089.814,42	5.092.950,95
1.1 Terreni	91.160,38	91.160,38
1.2 Fabbricati	0,00	940.934,70
1.3 Infrastrutture	3.998.654,04	4.060.855,87
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.933.875,61	9.005.519,81
2.1 Terreni	1.230.945,17	1.230.945,17
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2 Fabbricati	8.591.868,77	7.643.632,97
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3 Impianti e macchinari	53.921,63	53.622,73
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	28.081,08	30.848,14
2.5 Mezzi di trasporto	8.220,00	23.512,05

2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.106,09	14.665,69
2.7 Mobili e arredi	2.732,87	6.780,26
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	0,00	1.512,80
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	340.365,87	992.838,33
Totale immobilizzazioni materiali	14.364.055,90	15.091.309,09
1 Partecipazioni in	117.814,03	131.159,75
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	117.814,03	131.159,75
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	117.814,03	131.159,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.512.141,50	15.250.572,40
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	324.571,19	244.533,44
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	324.571,19	228.564,55
c - crediti da Fondi perequativi	0,00	15.968,89
2 Crediti per trasferimenti e contributi	105.409,75	93.541,87
a - verso amministrazioni pubbliche	82.014,60	75.174,84
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	23.395,15	18.367,03

3 Verso clienti ed utenti	30.317,67	40.442,38
4 Altri Crediti	27.031,23	152.066,44
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	26.518,23	25.229,64
c - altri	513,00	126.836,80
Totale crediti	487.329,84	530.584,13
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	618.993,46	618.909,24
a - istituto tesoriere	618.993,46	618.909,24
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	38.842,24	8.236,65
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	657.835,70	627.145,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.145.165,54	1.157.730,02
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.657.307,04	16.408.302,42

Passivo 2020

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
I Fondo di dotazione	91.160,38	91.160,38
II Riserve	13.845.577,19	14.069.487,17
a - da risultato economico di esercizi precedenti	222.554,64	464.397,98
b - da capitale	1.364.814,00	1.364.814,00
c - da permessi di costruire	3.382.593,89	3.506.645,39
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.875.614,66	8.719.073,29
e - altre riserve indisponibili	0,00	14.556,51
III Risultato economico dell'esercizio	99.858,48	352.096,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.036.596,05	14.512.743,76
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	2.759,20	6.209,35
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.759,20	6.209,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	782.992,00	726.097,63
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d - verso altri finanziatori	782.992,00	726.097,63
2 Debiti verso fornitori	676.447,14	349.763,96
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.098,99	101.970,53
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	1.098,99	52.930,43
c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00

e - altri soggetti	0,00	49.040,10
5 Altri debiti	55.495,16	186.250,54
a - tributari	7.517,17	2.773,06
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.241,27	1.243,53
c - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	25.657,48
d - altri	46.736,72	156.576,47
TOTALE DEBITI (D)	1.516.033,29	1.364.082,66
I Ratei passivi	25.301,50	34.973,07
II Risconti passivi	76.617,00	490.293,58
1 Contributi agli investimenti	70.622,00	267.296,58
a - da altre amministrazioni pubbliche	70.622,00	267.296,58
b - da altri soggetti	0,00	0,00
2 Concessioni pluriennali	5.995,00	5.655,00
3 Altri risconti passivi	0,00	217.342,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	101.918,50	525.266,65
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.657.307,04	16.408.302,42
1) Impegni su esercizi futuri	7.506,17	180.000,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.506,17	180.000,00

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale attività di ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). *De facto*, l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;

- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
 - contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
 - Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
 - Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demaniali	2	03-11-2020	MONUMENTO VITTIME COVID	Fabbricato	FABBRICATO		5.429,00	5.320,42	0,00	0,00	108,58	5.211,84
Demaniali	3	31-12-2020	RIACCERTAMENTI RESIDUI 2020	Fabbricato	Immobilizzazioni in corso		992.838,33	992.838,33	0,00	0,00	0,00	992.838,33
Demaniali	17	01-01-2016	TORRE ACQUEDOTTO	Fabbricato	FABBRICATO		65.003,40	57.853,02	0,00	0,00	1.300,07	56.552,95
Demaniali	18	01-01-1997	CIMITERO	Fabbricato	FABBRICATO		6.172,89	877.761,26	0,00	0,00	26.201,89	851.559,37
Demaniali	22	01-01-2016	RETE ED IMPIANTI STRADALI	Fabbricato	OPERA		164.481,31	2.664.835,72	0,00	0,00	113.812,45	2.551.023,27
Demaniali	23	01-01-2016	FOGNATURA RETE ED IMPIANTI	Fabbricato	OPERA		213.191,32	457.124,51	0,00	0,00	26.078,83	431.045,68
Demaniali	24	01-01-2016	ACQUEDOTTO RETE ED IMPIANTI	Fabbricato	OPERA		181,79	3.346,86	0,00	0,00	164,20	3.182,66
Demaniali	25	01-01-2016	RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Fabbricato	OPERA		17.424,29	727.247,13	0,00	0,00	26.828,11	700.419,02
Demaniali	26	01-01-2016	PARCHI E VERDE PUBBLICO	Fabbricato	OPERA		5.321,88	208.301,65	0,00	0,00	8.346,23	199.955,42
Demaniali	27	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		44,06	44,06	0,00	0,00	0,00	44,06
Demaniali	28	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		42,75	42,75	0,00	0,00	0,00	42,75
Demaniali	29	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		337,50	337,50	0,00	0,00	0,00	337,50
Demaniali	30	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		2.656,50	2.656,50	0,00	0,00	0,00	2.656,50
Demaniali	31	01-01-2016	PASSAGGIO PEDONALE	Terreno	TERRENO		253,50	253,50	0,00	0,00	0,00	253,50
Demaniali	34	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		3,75	3,75	0,00	0,00	0,00	3,75
Demaniali	35	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		324,00	324,00	0,00	0,00	0,00	324,00
Demaniali	36	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		66,75	66,75	0,00	0,00	0,00	66,75
Demaniali	37	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		144,00	144,00	0,00	0,00	0,00	144,00
Demaniali	38	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		32,25	32,25	0,00	0,00	0,00	32,25
Demaniali	39	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		217,75	217,75	0,00	0,00	0,00	217,75

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	41	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		1.738,50	1.738,50	0,00	0,00	0,00	1.738,50
Demanziali	42	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		1.785,00	1.785,00	0,00	0,00	0,00	1.785,00
Demanziali	43	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		74,25	74,25	0,00	0,00	0,00	74,25
Demanziali	44	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		325,50	325,50	0,00	0,00	0,00	325,50
Demanziali	45	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		9,53	9,53	0,00	0,00	0,00	9,53
Demanziali	46	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		10,36	10,36	0,00	0,00	0,00	10,36
Demanziali	47	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		9,53	9,53	0,00	0,00	0,00	9,53
Demanziali	48	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		1.366,50	1.366,50	0,00	0,00	0,00	1.366,50
Demanziali	49	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		144,75	144,75	0,00	0,00	0,00	144,75
Demanziali	50	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		2.156,25	2.156,25	0,00	0,00	0,00	2.156,25
Demanziali	51	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		787,50	787,50	0,00	0,00	0,00	787,50
Demanziali	52	01-01-2016	PASSAGGIO PEDONALE	Terreno	TERRENO		23,20	23,20	0,00	0,00	0,00	23,20
Demanziali	53	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		7,60	7,60	0,00	0,00	0,00	7,60
Demanziali	54	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	55	01-01-2016	PASSAGGIO PEDONALE	Terreno	TERRENO		1,62	1,62	0,00	0,00	0,00	1,62
Demanziali	56	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		1.477,50	1.477,50	0,00	0,00	0,00	1.477,50
Demanziali	57	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		1.172,25	1.172,25	0,00	0,00	0,00	1.172,25
Demanziali	58	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	59	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	60	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		234,00	234,00	0,00	0,00	0,00	234,00

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	61	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		561,00	561,00	0,00	0,00	0,00	561,00
Demanziali	65	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		160,88	160,88	0,00	0,00	0,00	160,88
Demanziali	66	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		355,50	355,50	0,00	0,00	0,00	355,50
Demanziali	67	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		33,00	33,00	0,00	0,00	0,00	33,00
Demanziali	68	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		217,50	217,50	0,00	0,00	0,00	217,50
Demanziali	69	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		507,00	507,00	0,00	0,00	0,00	507,00
Demanziali	70	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		1.086,75	1.086,75	0,00	0,00	0,00	1.086,75
Demanziali	74	01-01-2016	CIMITERO	Terreno	TERRENO		1.640,25	1.640,25	0,00	0,00	0,00	1.640,25
Demanziali	76	01-01-2016	CIMITERO	Terreno	TERRENO		437,25	437,25	0,00	0,00	0,00	437,25
Demanziali	77	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		2.317,50	2.317,50	0,00	0,00	0,00	2.317,50
Demanziali	78	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		1.329,00	1.329,00	0,00	0,00	0,00	1.329,00
Demanziali	80	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		30,75	30,75	0,00	0,00	0,00	30,75
Demanziali	81	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		30,75	30,75	0,00	0,00	0,00	30,75
Demanziali	82	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		693,88	693,88	0,00	0,00	0,00	693,88
Demanziali	83	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		672,75	672,75	0,00	0,00	0,00	672,75
Demanziali	84	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		44,25	44,25	0,00	0,00	0,00	44,25
Demanziali	85	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		174,28	174,28	0,00	0,00	0,00	174,28
Demanziali	86	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		113,44	113,44	0,00	0,00	0,00	113,44
Demanziali	87	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		651,75	651,75	0,00	0,00	0,00	651,75
Demanziali	88	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		57,75	57,75	0,00	0,00	0,00	57,75

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	89	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	90	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	91	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		531,75	531,75	0,00	0,00	0,00	531,75
Demanziali	92	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		144,75	144,75	0,00	0,00	0,00	144,75
Demanziali	93	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		542,25	542,25	0,00	0,00	0,00	542,25
Demanziali	94	01-01-2016	TERRENO NON INSERITO IN MAPPA	Terreno	TERRENO		204,75	204,75	0,00	0,00	0,00	204,75
Demanziali	95	01-01-2016	"VIABILITA"***+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	96	01-01-2016	"VIABILITA"***+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		687,19	687,19	0,00	0,00	0,00	687,19
Demanziali	97	01-01-2016	"VIABILITA"***+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		640,31	640,31	0,00	0,00	0,00	640,31
Demanziali	98	01-01-2016	"VIABILITA"***+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		421,88	421,88	0,00	0,00	0,00	421,88
Demanziali	99	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		2.164,69	2.164,69	0,00	0,00	0,00	2.164,69
Demanziali	100	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		7,50	7,50	0,00	0,00	0,00	7,50
Demanziali	101	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		135,59	135,59	0,00	0,00	0,00	135,59
Demanziali	102	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		134,25	134,25	0,00	0,00	0,00	134,25
Demanziali	103	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		227,25	227,25	0,00	0,00	0,00	227,25
Demanziali	104	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		1.227,75	1.227,75	0,00	0,00	0,00	1.227,75
Demanziali	105	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		429,00	429,00	0,00	0,00	0,00	429,00
Demanziali	107	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		723,94	723,94	0,00	0,00	0,00	723,94
Demanziali	114	01-01-2016	"VIABILITA"***+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		186,00	186,00	0,00	0,00	0,00	186,00
Demanziali	115	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		495,00	495,00	0,00	0,00	0,00	495,00

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	116	01-01-2016	"VIABILITA""+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		243,75	243,75	0,00	0,00	0,00	243,75
Demanziali	117	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		16,50	16,50	0,00	0,00	0,00	16,50
Demanziali	118	01-01-2016	CIMITERO	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	119	01-01-2016	"VIABILITA""+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		1.007,81	1.007,81	0,00	0,00	0,00	1.007,81
Demanziali	121	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		129,94	129,94	0,00	0,00	0,00	129,94
Demanziali	122	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		313,50	313,50	0,00	0,00	0,00	313,50
Demanziali	126	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		327,94	327,94	0,00	0,00	0,00	327,94
Demanziali	129	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		371,25	371,25	0,00	0,00	0,00	371,25
Demanziali	130	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		215,53	215,53	0,00	0,00	0,00	215,53
Demanziali	131	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		297,00	297,00	0,00	0,00	0,00	297,00
Demanziali	132	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		345,47	345,47	0,00	0,00	0,00	345,47
Demanziali	133	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		123,75	123,75	0,00	0,00	0,00	123,75
Demanziali	134	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		326,62	326,62	0,00	0,00	0,00	326,62
Demanziali	135	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		873,47	873,47	0,00	0,00	0,00	873,47
Demanziali	136	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		87,66	87,66	0,00	0,00	0,00	87,66
Demanziali	137	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		92,62	92,62	0,00	0,00	0,00	92,62
Demanziali	138	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		424,12	424,12	0,00	0,00	0,00	424,12
Demanziali	140	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		56,88	56,88	0,00	0,00	0,00	56,88
Demanziali	141	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		1.191,09	1.191,09	0,00	0,00	0,00	1.191,09
Demanziali	142	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		19,59	19,59	0,00	0,00	0,00	19,59

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	143	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		165,00	165,00	0,00	0,00	0,00	165,00
Demanziali	144	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		31,97	31,97	0,00	0,00	0,00	31,97
Demanziali	145	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		185,63	185,63	0,00	0,00	0,00	185,63
Demanziali	146	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		2.719,41	2.719,41	0,00	0,00	0,00	2.719,41
Demanziali	147	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		332,06	332,06	0,00	0,00	0,00	332,06
Demanziali	148	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		153,66	153,66	0,00	0,00	0,00	153,66
Demanziali	149	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		596,00	596,00	0,00	0,00	0,00	596,00
Demanziali	152	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		2.125,41	2.125,41	0,00	0,00	0,00	2.125,41
Demanziali	153	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		484,69	484,69	0,00	0,00	0,00	484,69
Demanziali	154	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		1.709,81	1.709,81	0,00	0,00	0,00	1.709,81
Demanziali	155	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		139,22	139,22	0,00	0,00	0,00	139,22
Demanziali	156	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		975,56	975,56	0,00	0,00	0,00	975,56
Demanziali	157	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		185,63	185,63	0,00	0,00	0,00	185,63
Demanziali	158	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		278,44	278,44	0,00	0,00	0,00	278,44
Demanziali	159	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		4.593,19	4.593,19	0,00	0,00	0,00	4.593,19
Demanziali	160	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		48,47	48,47	0,00	0,00	0,00	48,47
Demanziali	166	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		776,53	776,53	0,00	0,00	0,00	776,53
Demanziali	167	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		306,28	306,28	0,00	0,00	0,00	306,28
Demanziali	168	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		1,03	1,03	0,00	0,00	0,00	1,03
Demanziali	169	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		33,00	33,00	0,00	0,00	0,00	33,00

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	170	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		838,41	838,41	0,00	0,00	0,00	838,41
Demanziali	171	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		136,50	136,50	0,00	0,00	0,00	136,50
Demanziali	172	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		1.321,12	1.321,12	0,00	0,00	0,00	1.321,12
Demanziali	173	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		128,38	128,38	0,00	0,00	0,00	128,38
Demanziali	174	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		122,72	122,72	0,00	0,00	0,00	122,72
Demanziali	175	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		19,59	19,59	0,00	0,00	0,00	19,59
Demanziali	176	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		128,38	128,38	0,00	0,00	0,00	128,38
Demanziali	177	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		1.107,56	1.107,56	0,00	0,00	0,00	1.107,56
Demanziali	178	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		14,62	14,62	0,00	0,00	0,00	14,62
Demanziali	179	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		113,75	113,75	0,00	0,00	0,00	113,75
Demanziali	180	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		191,81	191,81	0,00	0,00	0,00	191,81
Demanziali	181	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		9,28	9,28	0,00	0,00	0,00	9,28
Demanziali	182	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		97,50	97,50	0,00	0,00	0,00	97,50
Demanziali	183	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		963,19	963,19	0,00	0,00	0,00	963,19
Demanziali	184	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		74,75	74,75	0,00	0,00	0,00	74,75
Demanziali	185	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		579,56	579,56	0,00	0,00	0,00	579,56
Demanziali	186	01-01-2016	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		173,88	173,88	0,00	0,00	0,00	173,88
Demanziali	187	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		436,22	436,22	0,00	0,00	0,00	436,22
Demanziali	188	01-01-2016	"VIABILITA"****	Terreno	TERRENO		111,38	111,38	0,00	0,00	0,00	111,38
Demanziali	189	01-01-2016	"VIABILITA"++PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		35,06	35,06	0,00	0,00	0,00	35,06

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demanziali	190	01-01-2016	"VIABILITA""+PARCHEGGI"	Terreno	TERRENO		5,16	5,16	0,00	0,00	0,00	5,16
Demanziali	192	01-01-2016	URBANIZZAZIONE	Terreno	TERRENO		1.312,78	1.312,78	0,00	0,00	0,00	1.312,78
Demanziali	193	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		1.199,25	1.199,25	0,00	0,00	0,00	1.199,25
Demanziali	194	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		26,81	26,81	0,00	0,00	0,00	26,81
Demanziali	195	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		371,25	371,25	0,00	0,00	0,00	371,25
Demanziali	196	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		207,75	207,75	0,00	0,00	0,00	207,75
Demanziali	198	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		19,59	19,59	0,00	0,00	0,00	19,59
Demanziali	199	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		23,72	23,72	0,00	0,00	0,00	23,72
Demanziali	204	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		1.495,31	1.495,31	0,00	0,00	0,00	1.495,31
Demanziali	207	01-01-2016	"VIABILITA""	Terreno	TERRENO		0,75	0,75	0,00	0,00	0,00	0,75
Demanziali	208	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		2.007,75	2.007,75	0,00	0,00	0,00	2.007,75
Demanziali	209	01-01-2016	PARCHEGGIO	Terreno	TERRENO		1.087,50	1.087,50	0,00	0,00	0,00	1.087,50
Demanziali	225	01-01-2016	SEDIME TORRE ACQUEDOTTO	Terreno	TERRENO		16.250,85	16.250,85	0,00	0,00	0,00	16.250,85
Demanziali	227	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	228	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	229	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	230	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	231	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	232	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demanziali	233	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demaniali	234	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	235	01-01-2016	AREA URBANA	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	239	01-01-2017	PISTA CICLOPEDONALE	Terreno	TERRENO		2.777,04	2.777,04	0,00	0,00	0,00	2.777,04
Indispon.	1	01-01-1997	Incarico professionale per progettazione di ascensore e redazione calcolo cementi armati casa comunale Arch.Pezzoli Gianmaria	Altro Imm.	RIVALUTAZIONE		10.155,38	358.371,39	0,00	0,00	11.914,36	346.457,03
Indispon.	2	01-01-2001	ISTITUTO COMPRESIVO	Fabbricato	FABBRICATO		275.921,17	3.355.483,15	0,00	0,00	97.938,82	3.257.544,33
Indispon.	3	01-01-2006	SCUOLA DELL'INFANZIA M.T. DI CALCUTTA	Fabbricato	FABBRICATO		1.040.000,00	1.117.368,65	0,00	0,00	35.119,24	1.082.249,41
Indispon.	4	31-12-2019	MUNICIPIO	Fabbricato	FABBRICATO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	5	01-01-1997	MUNICIPIO	Fabbricato	FABBRICATO		82.447,58	77.933,71	0,00	0,00	2.702,23	75.231,48
Indispon.	6	01-01-1997	CENTRO SPORTIVO COMUNALE	Fabbricato	FABBRICATO		917.489,11	914.621,47	0,00	0,00	37.167,54	877.433,93
Indispon.	7	31-12-2019	CASERMA CARABINIERI IN CALCINATE	Fabbricato	FABBRICATO		15.630,00	19.750,72	0,00	0,00	443,24	19.307,48
Indispon.	8	31-12-2020	AREA PERTINENZIALE CASERMA CARABINIERI	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	9	01-01-1998	N°8 MAGAZZINI COMUNALI	Fabbricato	FABBRICATO		68.971,48	24.945,50	0,00	0,00	1.399,56	23.545,94
Indispon.	10	01-01-2016	N°3 MAGAZZINI COMUNALI	Fabbricato	FABBRICATO		20.989,25	18.680,41	0,00	0,00	419,79	18.260,62
Indispon.	11	01-01-2016	MAGAZZINO COMUNALE	Fabbricato	FABBRICATO		57.473,47	51.151,39	0,00	0,00	1.149,47	50.001,92
Indispon.	12	01-01-2016	AREA FESTE - CAMPO TAMBURELLO (FRAZ MALPAGA)	Fabbricato	FABBRICATO		537.239,18	526.185,00	0,00	0,00	0,00	526.185,00
Indispon.	13	31-12-2020	AREA PERTINENZIALE CASERMA CARABINIERI	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	14	31-12-2020	AREA PERTINENZIALE CASERMA CARABINIERI	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Indispon.	19	01-01-1997	STAZIONE ECOLOGICA	Fabbricato	FABBRICATO		3.009,00	24.644,27	0,00	0,00	931,98	23.712,29
Indispon.	40	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE CENTRO SPORTIVO	Terreno	TERRENO		2.238,75	2.238,75	0,00	0,00	0,00	2.238,75
Indispon.	62	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		3.733,50	3.733,50	0,00	0,00	0,00	3.733,50
Indispon.	71	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		1.527,75	1.527,75	0,00	0,00	0,00	1.527,75
Indispon.	72	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		264,00	264,00	0,00	0,00	0,00	264,00
Indispon.	73	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		842,25	842,25	0,00	0,00	0,00	842,25
Indispon.	75	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		97,50	97,50	0,00	0,00	0,00	97,50
Indispon.	108	01-01-2016	SEDIME STAZIONE ECOLOGICA	Terreno	TERRENO		2.047,50	2.047,50	0,00	0,00	0,00	2.047,50
Indispon.	109	01-01-2016	AREA PERTINENZA STAZIONE ECOLOGICA	Terreno	TERRENO		932,25	932,25	0,00	0,00	0,00	932,25
Indispon.	110	01-01-2016	AREA PERTINENZA STAZIONE ECOLOGICA	Terreno	TERRENO		564,00	564,00	0,00	0,00	0,00	564,00
Indispon.	111	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE CENTRO SPORTIVO	Terreno	TERRENO		6.038,25	6.038,25	0,00	0,00	0,00	6.038,25
Indispon.	112	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE CENTRO SPORTIVO	Terreno	TERRENO		322,50	322,50	0,00	0,00	0,00	322,50
Indispon.	113	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE CENTRO SPORTIVO	Terreno	TERRENO		105,00	105,00	0,00	0,00	0,00	105,00
Indispon.	123	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		1.163,31	1.163,31	0,00	0,00	0,00	1.163,31
Indispon.	124	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		1.613,91	1.613,91	0,00	0,00	0,00	1.613,91
Indispon.	125	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		19,59	19,59	0,00	0,00	0,00	19,59
Indispon.	139	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		3.617,63	3.617,63	0,00	0,00	0,00	3.617,63
Indispon.	162	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		4.816,97	4.816,97	0,00	0,00	0,00	4.816,97

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Indispon.	163	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		941,53	941,53	0,00	0,00	0,00	941,53
Indispon.	164	01-01-2016	AREA VERDE ATTREZZATA	Terreno	TERRENO		723,94	723,94	0,00	0,00	0,00	723,94
Indispon.	210	01-01-2016	SEDIME MUNICIPIO	Terreno	TERRENO		20.619,40	20.619,40	0,00	0,00	0,00	20.619,40
Indispon.	211	01-01-2016	SEDIME ISTITUTO COMPRENSIVO	Terreno	TERRENO		64.840,52	64.840,52	0,00	0,00	0,00	64.840,52
Indispon.	212	01-01-2016	SEDIME SCUOLA DELL'INFANZIA M.T. DI CALCIUTTA	Terreno	TERRENO		260.000,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
Indispon.	215	01-01-2016	SEDIME CENTRO SPORTIVO COMUNALE	Terreno	TERRENO		174.459,60	174.459,60	0,00	0,00	0,00	174.459,60
Indispon.	217	01-01-2016	SEDIME N°8 MAGAZZINI COMUNALI	Terreno	TERRENO		17.242,87	17.242,87	0,00	0,00	0,00	17.242,87
Indispon.	218	01-01-2016	SEDIME N°3 MAGAZZINI COMUNALI	Terreno	TERRENO		5.247,31	5.247,31	0,00	0,00	0,00	5.247,31
Indispon.	219	01-01-2016	SEDIME MAGAZZINO COMUNALE	Terreno	TERRENO		14.368,37	14.368,37	0,00	0,00	0,00	14.368,37
Indispon.	220	01-01-2016	SEDIME AREA FESTE - CAMPO TAMBUR (FRAZ MALPAGA)	Terreno	TERRENO		133.560,00	133.560,00	0,00	0,00	0,00	133.560,00
Dispon.	1	31-12-2018	FABBRICATO EX ASILO - VIA MARCONI	Fabbricato	Fabbricati disponibili		306.000,00	315.113,87	0,00	0,00	6.994,17	308.179,70
Dispon.	2	31-12-2018	SEDIME EX ASILO NIDO VIA MARCONI	Terreno	Terreni disponibile		76.024,04	76.024,04	0,00	0,00	0,00	76.024,04
Dispon.	4	01-01-2016	AMBULATORIO+FARMACIA+UFFICIO POSTALE	Fabbricato	FABBRICATO		111.704,67	99.417,17	0,00	0,00	2.234,09	97.183,08
Dispon.	5	01-01-2011	EX SALA CONSIGLIARE	Fabbricato	FABBRICATO		37.707,72	32.634,81	0,00	0,00	872,43	31.762,38
Dispon.	7	01-01-1997	N°8 ALLOGGI	Fabbricato	FABBRICATO		412.687,03	193.170,42	0,00	0,00	0,00	193.170,42
Dispon.	8	01-01-1998	N°18 ALLOGGI (FRAZ MALPAGA)	Fabbricato	FABBRICATO		906.281,96	453.926,29	0,00	0,00	0,00	453.926,29
Dispon.	13	01-01-2016	CABINA	Fabbricato	FABBRICATO		16.593,57	14.768,28	0,00	0,00	331,87	14.436,41
Dispon.	14	01-01-2016	CABINA	Fabbricato	FABBRICATO		3.739,68	3.328,33	0,00	0,00	74,79	3.253,54

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Dispon.	15	01-01-2016	CABINA	Fabbricato	FABBRICATO		5.040,00	4.485,60	0,00	0,00	100,80	4.384,80
Dispon.	16	01-01-2012	CABINA	Fabbricato	FABBRICATO		12.345,12	9.505,77	0,00	0,00	246,90	9.258,87
Dispon.	20	01-01-2014	CASETTA DELL'ACQUA	Fabbricato	FABBRICATO		2.417,68	2.006,69	0,00	0,00	48,35	1.958,34
Dispon.	21	01-01-1987	N°3 ALLOGGI	Fabbricato	FABBRICATO		119.224,90	26.140,08	0,00	0,00	0,00	26.140,08
Dispon.	32	01-01-2016	SEDIME N°8 ALLOGGI	Terreno	TERRENO		99.519,84	99.519,84	0,00	0,00	0,00	99.519,84
Dispon.	33	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE IMMOBILI VIA CASTELLO	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	63	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE IMMOBILI VIA CASTELLO	Terreno	TERRENO		15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00
Dispon.	64	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE IMMOBILI VIA CASTELLO	Terreno	TERRENO		477,00	477,00	0,00	0,00	0,00	477,00
Dispon.	79	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		81,47	81,47	0,00	0,00	0,00	81,47
Dispon.	106	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		35,75	35,75	0,00	0,00	0,00	35,75
Dispon.	120	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		2.523,47	2.523,47	0,00	0,00	0,00	2.523,47
Dispon.	127	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		245,44	245,44	0,00	0,00	0,00	245,44
Dispon.	128	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		2.994,75	2.994,75	0,00	0,00	0,00	2.994,75
Dispon.	161	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		2.612,16	2.612,16	0,00	0,00	0,00	2.612,16
Dispon.	165	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		2.226,25	2.226,25	0,00	0,00	0,00	2.226,25
Dispon.	191	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		2.110,88	2.110,88	0,00	0,00	0,00	2.110,88
Dispon.	197	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		117,00	117,00	0,00	0,00	0,00	117,00
Dispon.	200	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		3.487,69	3.487,69	0,00	0,00	0,00	3.487,69
Dispon.	202	01-01-2016	AREA INCOLTA A PRATO	Terreno	TERRENO		175,31	175,31	0,00	0,00	0,00	175,31

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Categ.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione Raggruppamento	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Dispon.	205	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE IMMOBILI \ VIA CASTELLO	Terreno	TERRENO		209,25	209,25	0,00	0,00	0,00	209,25
Dispon.	206	01-01-2016	AREA PERTINENZIALE IMMOBILI \ VIA CASTELLO	Terreno	TERRENO		111,00	111,00	0,00	0,00	0,00	111,00
Dispon.	213	01-01-2016	SEDIME AMBULATORIO+FARMACIA+UFFICIO POSTALE	Terreno	TERRENO		27.926,17	27.926,17	0,00	0,00	0,00	27.926,17
Dispon.	214	01-01-2016	SEDIME EX SALA CONSIGLIARE	Terreno	TERRENO		6.936,93	6.936,93	0,00	0,00	0,00	6.936,93
Dispon.	216	01-01-2016	SEDIME N°18 ALLOGGI (FRAZ MALPAGA)	Terreno	TERRENO		226.325,90	226.325,90	0,00	0,00	0,00	226.325,90
Dispon.	221	01-01-2016	SEDIME CABINA	Terreno	TERRENO		19.754,25	19.754,25	0,00	0,00	0,00	19.754,25
Dispon.	222	01-01-2016	SEDIME CABINA	Terreno	TERRENO		934,92	934,92	0,00	0,00	0,00	934,92
Dispon.	223	01-01-2016	SEDIME CABINA	Terreno	TERRENO		1.260,00	1.260,00	0,00	0,00	0,00	1.260,00
Dispon.	224	01-01-2016	SEDIME CABINA	Terreno	TERRENO		3.086,28	3.086,28	0,00	0,00	0,00	3.086,28
Dispon.	226	01-01-2016	SEDIME N°3 ALLOGGI	Terreno	TERRENO		29.806,22	29.806,22	0,00	0,00	0,00	29.806,22
Dispon.	236	01-01-2016	AREA CONCESSA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	237	01-01-2016	AREA CONCESSA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	238	01-01-2016	AREA CONCESSA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Terreno	TERRENO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAVERNAGO(BG)

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2021)

Modello	Consistenza Iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamenti	Consistenza Finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demanziali)	6.085.789,28	0,00	0,00	202.840,36	5.882.948,92
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	7.211.083,86	0,00	0,00	189.206,23	7.021.877,63
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	1.663.494,28	0,00	0,00	10.843,40	1.652.650,88
TOTALE	14.960.367,42	0,00	0,00	402.889,99	14.557.477,43

Elenco delle utenze di telefonia mobile

Con apposita delibera di Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio viene adottato il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali specificate in apposito elenco.

Le misure di razionalizzazione

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile.

Il Comune è già rispettoso di quanto dettato in argomento dalla Legge Finanziaria 2008 art. 2, comma 595, il quale stabilisce che *“nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile nei soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”*. A tal fine l'Ente deve fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione.

Sul primo versante, si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che l'Ente deve non solo darsi specifiche regole, ma che deve prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e del periodo di utilizzazione.

Sul secondo versante, si indica la necessità che l'Amministrazione Comunale svolga delle forme di controllo, anche a campione. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere all'eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

L'Amministrazione Comunale, in attuazione della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, attiverà un sistema di controllo della spesa al fine di verificare che i servizi di telefonia mobile siano usati in maniera lecita e corretta, per effettivi scopi di lavoro. Data la "particolare" sensibilità di detta voce di spesa, nel corso dell'anno si provvederà ad un suo costante monitoraggio. Il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rilevi uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente. E' stato previsto di limitare l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta

e costante reperibilità, come previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Quindi, l'uso del telefono cellulare è concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione, che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

La telefonia mobile comporta vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa, consentendo immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema semplificazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito da altri sistemi di comunicazione. L'Ente, quindi, mantiene l'attenzione sulla razionalizzazione dell'utilizzo dei sistemi di telefonia mobile per il contenimento dei costi.

La telefonia mobile si articola attualmente in SIM a contratto utilizzate da dipendenti, che, data la peculiarità degli incarichi e delle prestazioni, necessitano di comunicare e di essere chiamati senza poter utilizzare le apparecchiature di telefonia fissa.

Si deve superare la logica del "cellulare personale" per arrivare all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc., consentendo di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'Ente.

Si continuerà l'azione di monitoraggio dell'utilizzo degli apparecchi di telefonia mobile da parte dei dipendenti per modularne l'assegnazione in funzione delle effettive esigenze di servizio.

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse.

Gli obiettivi di risparmi

Gli indirizzi definiti, rispetto a quanto finora avvenuto, evidentemente sono orientati, oltre che ad una razionalizzazione delle assegnazioni dei vari dispositivi, a conseguire un rilevante abbattimento dei costi fissi, fatto salvo che dovrà comunque essere attentamente monitorata la spesa che si sosterrà in particolare per le carte prepagate, che, a fronte dell'assenza di costi fissi, avranno un costo variabile per consumi, anche per tale motivo queste schede prepagate dovranno essere concesse in un numero limitato.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate e precedentemente previste, si è proceduto ad una riduzione dei costi della telefonia mobile, considerato che la dotazione dei telefoni cellulari è strettamente funzionale a quei servizi o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed

investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Affari Generali e Servizi alla Persona

Responsabile Area Finanziaria e Tributaria

Responsabile Area Territorio

Responsabile Area Polizia Locale e Commercio

La trasparenza e la comunicazione hanno sempre più un ruolo importante nel veicolare le informazioni da parte dell'Amministrazione verso l'utenza.

A livello nazionale sono sempre in emanazione nuove direttive, linee guida e normative per indirizzare gli Enti verso una sempre maggior consapevolezza del ruolo che la tecnologia può avere per essere di aiuto nel rapporto Amministrazione / cittadini.

Sempre costante è l'impegno per mantenere il sito Internet istituzionale del Comune di Cavernago www.comune.cavernago.bg.it, aggiornato con le informazioni e con le normative recenti e sempre in costante innovazione.

La normativa prevista dal Decreto 97/2013 che ha modificato il Decreto sulla Trasparenza n. 33/2013 introduce maggiori obblighi per l'Amministrazione e migliori possibilità agli utenti di accedere alle informazioni.

In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Nel percorso di digitalizzazione intrapreso dall'Amministrazione comunale, è stato introdotto sul sito comunale la possibilità di pagare tramite PAGOPA i servizi a domanda individuale e le contravvenzioni nonché la possibilità di iscrizione, tramite l'identità digitale SPID, ai servizi scolastici e la gestione della TARI.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona:

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi alla Persona.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.850,00	28.850,00	28.850,00	86.550,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, DPCM 03 dicembre 2014, al D.lg. 33/2013 aggiornato al D.Lgs n. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il settore resta coinvolto:

- nella gestione dell'archiviazione digitale del protocollo tramite il conservatore Accreditato, nel rispetto degli obblighi di Legge.
- nell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., al cui interno è parte integrante il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona:

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi alla Persona.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	116.330,00	117.830,00	118.330,00	352.490,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria tenderà a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini. La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, mantenuta improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di *budgeting* che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti. In particolare, anche in relazione ai contenuti del decreto legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89, in tema di "*Risparmi ed efficienza della spesa pubblica*", è già stato avviato un processo di analisi della spesa corrente finalizzato all'individuazione di eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, alla rimodulazione dei servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, nonché all'introduzione di modalità diverse di quantificazione e di erogazione dei servizi. L'obiettivo finale è pianificare le prestazioni in un'ottica di aggiornamento della metodologia di quantificazione dei bisogni e contenere la spesa corrente, anche in relazione alla formazione del nuovo bilancio di previsione 2022/2024. Proseguiranno inoltre le gestioni della Fatturazione Elettronica a regime per le P.A. e delle nuove gestioni dell'IVA in *split payment* introdotte dalla Legge Finanziaria 2015, nonché la gestione della Piattaforma ministeriale della Certificazione dei Crediti e di tutti gli altri adempimenti normativi legati all'Area Finanziaria del Comune. Novità importante del 2019 è stata l'introduzione del nuovo regime SIOPE+ e dall'introduzione graduale del PagoPA per i versamenti dei cittadini. Si proseguirà nell'attuazione sempre più puntuale della disposizione normativa in materia di bilancio consolidato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria
 n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria
 n. 2 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	129.350,00	129.350,00	129.650,00	388.350,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

L'obiettivo principale da perseguire è senza dubbio quello di combattere l'evasione fiscale nel rispetto del principio di equità fiscale e fare in modo che tutti paghino il dovuto. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione tributaria, riguardante l'imposta IMU e i tributi TARES - TARI e TASI.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, conservatoria dei registri, Camera di Commercio, Ufficio del Registro, convenzioni urbanistiche, ecc.) ed i versamenti effettuati, che si concretizzano nell'emissione di avvisi di sollecito e, in caso di mancato versamento da parte dei contribuenti, in emissione di avvisi di accertamento, fino al recupero dei crediti con l'attivazione della riscossione coattiva.

Il monitoraggio e i controlli puntuali consentono all'Amministrazione Comunale di agire in modo tempestivo attivando le procedure necessarie al recupero delle proprie spettanze.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, è stata affidata ad una società esterna l'attività di riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale delle somme non versate dai contribuenti, cui farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73.

I cittadini si possono rivolgere all'Ufficio Tributi per qualsiasi chiarimento o necessità durante l'orario di apertura al pubblico.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Tributi.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	48.310,00	48.310,00	49.310,00	145.930,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter

- migliorare i costi gestionali
 - individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- proporre adeguamenti della normativa urbanistica;
- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, concretamente fattibili.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.;
- attivazione delle procedure di rilevanza pubblica per i cespiti di cui al Piano delle alienazioni predisposto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 58 del D.L. n. 112, sopra citato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di

mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria e area Territorio:

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- programmazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria necessari per l'adeguamento normativo ed il rispetto delle norme di sicurezza;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, compresi gli impianti sportivi.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva;
- perseguire il fine dell'accessibilità e piena sicurezza in tutti gli immobili.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	119.913,98	119.226,98	118.665,98	357.806,94

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il servizio anagrafe:

- Si è concluso con successo il passaggio all'anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), la banca dati centralizzata che sostituirà le singole anagrafi comunali e l'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE).

L'ANPR sostituirà progressivamente le anagrafi dei Comuni italiani, diventando il riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le Società partecipate e i gestori dei servizi pubblici. L'ANPR è un importante progetto di innovazione che, attraverso l'integrazione dei sistemi informativi pubblici e la semplificazione dei processi amministrativi, migliora i servizi per cittadini, enti e imprese relativamente a cambi di residenza, censimenti, iscrizione e cancellazione dalle anagrafi, riducendo i costi e favorendo il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Con l'attuazione dell'Anagrafe Nazionale si modificano alcuni adempimenti anagrafici relativi alla gestione della popolazione residente. Per citare soltanto i principali: l'utilizzo di una base dati nazionale che consentirà la certificazione dei dati di un cittadino presso qualsiasi Comune; il procedimento anagrafico per trasferire la residenza da un Comune ad un altro sarà semplificato, poiché la banca dati centralizzata consentirà ai Comuni interessati di disporre immediatamente dei dati necessari alla conclusione della registrazione.

- Dal mese di Luglio 2018 è attivo il rilascio della Carta di identità elettronica unitamente alle credenziali di SPID

- Prenotazione appuntamento agenda passaporti: presso lo sportello è attivo il servizio di prenotazione dell'appuntamento presso la Questura di Bergamo per il rilascio del passaporto elettronico, mediante compilazione della domanda a terminale.

Con riferimento al servizio stato civile:

- proseguirà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni certificative non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;

- proseguirà l'attività di gestione automatizzata delle annotazioni attraverso la registrazione sul programma informatico;

- si continuerà la trasmissione telematica al sistema informativo del Casellario Giudiziale (denominato SIC) delle informazioni concernenti l'avvenuta morte delle persone, da parte del Comune, nei termini e con le modalità previsti dal Ministero della Giustizia;

- proseguirà l'inserimento nel sistema informatizzato dei ruoli matricolari e militari, per la gestione completamente informatizzata degli stessi. Si attuerà la

dematerializzazione delle liste di leva, secondo le direttive e le specifiche stabilite dal Ministero della Difesa;

- proseguirà il rilascio del codice PIN della Tessera sanitaria.

Per quanto riguarda il servizio elettorale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, gli adempimenti delle revisioni straordinarie relative al procedimento per le future ed eventuali consultazioni elettorali.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Area Affari Generali e Servizi alla Persona:

n. 1 Responsabile Area Affari Generali e Servizi alla Persona

n. 2 Istruttori amministrativi adibiti agli uffici demografici e protocollo.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	81.120,00	81.120,00	81.120,00	243.360,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni dei servizi con il personale attuale (descritto nella parte 1.2.3 del presente documento) nonostante l'aumento del carico di lavoro sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno quindi, necessariamente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne.

Nell'ambito delle attività suddette, si inserisce però anche il costante presidio dei vincoli di spesa di personale, sia al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa, sia al fine di garantire la progressiva riduzione delle spese di personale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria Tributaria:

- n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria Tributaria .
- n. 2 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	48.350,00	48.350,00	48.350,00	145.050,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabile Area Polizia locale e Commercio

Nel periodo considerato l'Amministrazione continuerà a perseguire incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio e di ripristinare il decoro.

In particolare, anche nel periodo 2022/2024, la Polizia Locale, promuoverà interventi ed azioni per conseguire risultati concreti, da valutare soprattutto a livello globale, cioè come l'insieme delle azioni impattino positivamente a beneficio del territorio. Verranno riproposte attività complessivamente finalizzate ad assicurare il costante presidio del territorio, il controllo del traffico e della viabilità e la prevenzione di alcuni fenomeni di degrado.

La Polizia Locale continuerà a operare per assicurare condizioni tangibili di sicurezza e di fruibilità del territorio, soprattutto per assicurare a tutta la cittadinanza condizioni stabili di sicurezza percepita, nonché il contenimento dei fenomeni di maggior degrado come ad esempio l'attività di presidio dinamico e di pattugliamento, di concerto con le altre Forze dell'ordine competenti territorialmente.

La Polizia Locale sarà impegnata, inoltre, in giornate di formazione presso le scuole primaria e secondaria di I grado sulla sensibilizzazione in ordine alla sicurezza stradale e ai pericoli che i ragazzi potrebbero incontrare nel Web o sui Social Media.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Responsabile dell'Area di Polizia Locale e Commercio
- n. 1 Istruttore Amministrativo (part-time).

Strumenti, attrezzature e mezzi in dotazione

- n. 2 computer;
- n. 1 autovettura;
- n. 1 impianto di videosorveglianza.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	80.710,00	80.510,00	80.510,00	241.730,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

In questo spirito continuerà il sostegno finanziario della scuola dell'infanzia non comunale disciplinato con apposita convenzione. L'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa "Nidi gratis" promossa da Regione Lombardia, finalizzata a favorire la possibilità per i genitori in particolare per le madri, di inserirsi o permanere nel mondo del lavoro dopo la gravidanza assicurando la frequenza del bimbo o della bimba all'asilo nido, in ottica di conciliazione.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	117.100,00	117.100,00	117.100,00	351.300,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

La rete scolastica sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

E' garantito il rispetto dei protocolli sanitari relativi all'Emergenza sanitaria da Covid-19.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	115.150,00	114.040,00	113.090,00	342.280,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune saranno, in particolare, le seguenti:

- servizio di mensa: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento.

La programmazione delle attività collegate all'istruzione prevede il mantenimento dell'impegno finanziario del Comune finalizzato alla prosecuzione dei servizi già attivati in passato e oggetto di analitica descrizione nei Piani per il diritto allo studio che saranno annualmente sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione e che saranno stesi anche sulla base delle richieste dell'Istituto Comprensivo per le esigenze didattiche delle scuole. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato esteso il servizio mensa agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno optato per il tempo pieno.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi riguardanti le opere pubbliche e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	200.500,00	195.500,00	195.500,00	591.500,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Si proseguirà alla realizzazione degli obiettivi individuati dal progetto "Coglia" finalizzato alla creazione della rete di promozione denominata "Terre Colleonesche".

Proseguirà la gestione della Biblioteca da parte della cooperativa esterna.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture)

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

n. 1 bibliotecaria dipendente Cooperativa

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	65.800,00	67.300,00	65.800,00	198.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.196.000,00	26.000,00	26.000,00	1.248.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune promuove iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

E' garantito il rispetto dei protocolli sanitari relativi all'Emergenza sanitaria da Covid-19.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	51.800,00	52.800,00	53.300,00	157.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	7.000,00	7.000,00	61.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Proseguirà il sostenimento delle iniziative rivolte ai giovani sul territorio in collaborazione con le realtà locali (Oratorio e associazioni del territorio).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Il Comune di Cavernago è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 05/06/2013 n. 15.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017 è stata approvata definitivamente, con la procedura di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005, la Variante Puntuale al Piano di Governo del Territorio.

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono stati elencati nell'apposita sezione del presente documento alla quale qui si rimanda.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri Enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, Asl, Arpa, Forze di Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento di attività illecite.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie ai sensi del D.L. 222/2016 (cd *Decreto Madia*). Fra queste nuove procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione ordinaria e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne ed esterne.

Sarà obiettivo prioritario verificare le nuove costruzioni edilizie, sia in merito ai tempi di fine lavori che alla mancata richiesta di abitabilità che comporta riduzioni di imposte sugli immobili.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.720,00	18.720,00	18.720,00	56.160,00

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	470.840,00	0,00	0,00	470.840,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI: Responsabile area Territorio

Si attueranno controlli a difesa del suolo sulle attività di particolare rilevanza operanti sul territorio comunale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" saranno attuati interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano proseguiranno gli interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde, delle aiuole e del centro storico.

Sarà assicurato il mantenimento dei livelli di intervento in ordine alla manutenzione del verde pubblico e di uso pubblico in parte mediante appalto a ditte di settore e in parte con personale dipendente.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Monitoraggio sistematico dell'andamento della raccolta e della spesa del servizio di nettezza urbana con particolare riferimento alla incentivazione della raccolta differenziata.

Vigilanza sulla gestione della piattaforma ecologica appaltata a terzi.

I servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono gestiti in appalto da terzi.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Responsabile dell'area territorio.
- n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 computer
 - n. 1 stampante
 - n. 1 fotocopiatrice
 - n. 1 autocarro
 - n. 1 motocarro
 - n. 1 tosaerba
 - n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.
-

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	289.710,00	289.710,00	289.710,00	869.130,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile area Territorio

Responsabile area Polizia Locale per la segnaletica stradale

Con riferimento al patrimonio stradale, oltre all'ordinaria manutenzione sono previsti interventi di manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi.

Nel periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose ed in caso di formazione di ghiaccio, si manterrà l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento di materiali fondenti sulle sedi stradali.

Proseguirà l'azione preordinata ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale, quale tangibile declinazione dell'obiettivo strategico di assicurare la manutenzione del territorio e la sicurezza.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area territorio.

n. 1 Responsabile dell'Area di Polizia Locale e Commercio

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 1 motocarro

n. 1 tosaerba

n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	94.980,00	97.097,00	99.763,00	291.840,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	115.000,00	115.000,00	115.000,00	345.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:
Responsabile area Polizia Locale e Commercio

Proseguirà, nel triennio, l'attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e incendio boschivo.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.577,89	0,00	0,00	36.577,89

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI: Responsabile Area Affari Generali e Servizi alla Persona

Proseguiranno le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone con disabilità a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali al fine di alleviare i compiti di cura dei familiari, e permettere al soggetto di condurre una vita nel rispetto della sua disabilità.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.300,00	15.300,00	15.300,00	45.900,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Il centro diurno anziani verrà mantenuto in essere con l'attuale gestione affidata all'Associazione Speranza di Cavernago.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	31.150,00	31.150,00	31.150,00	93.450,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Proseguirà la gestione e l'istruttoria dei bonus gas ed energia elettrica per le famiglie in disagio economico, assegno di maternità e nucleo familiare numeroso.

E' garantito, grazie al "Fondo di Solidarietà Alimentare" il Sostegno economico delle famiglie in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37.700,00	37.700,00	37.700,00	113.100,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Prosecuzione del servizio di assistenza sociale, del servizio di assistenza domiciliare e di assistenza educativa disabili (attraverso contratti di appalto con cooperative specializzate nel settore). Partecipazione alla gestione di servizi sovra comunali previsti nell'ambito del Piano di zona redatto ai sensi della L. 328/2000.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	13.300,00	13.300,00	13.300,00	39.900,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Viene garantita la necessaria ricettività del cimitero comunale in fase di svolgimento dei funerali sul territorio o in arrivo da altri Comuni.

E' costantemente monitorata la scadenza delle concessioni cimiteriali LOCULI con conseguente avvio iter e contatti per le necessarie estumulazioni e collocazione resti o ceneri. Saranno inoltre espletate le seguenti attività:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali, concessione di loculi ed ossari e autorizzazione alle cremazioni;
- cura e manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree verdi;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e servizi alla persona.

n. 1 Responsabile dell'area territorio per le manutenzioni.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.130,00	5.050,00	5.050,00	15.230,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Affari Generali e Servizi alla Persona

Attività rivolte allo sviluppo del commercio sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari Generali e servizi alla persona.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Piano di diritto allo studio



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2021/2022





COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Il Piano di Diritto allo studio è il documento fondamentale per la progettazione dei servizi e per la ripartizione delle risorse economiche destinate alle scuole, che valorizzano la crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi costituzionali.

Questo documento garantisce due principi fondamentali: il diritto al successo formativo e il diritto all'accesso scolastico.

“L'obiettivo è quello di dare alla scuola il supporto migliore possibile per formulare l'offerta formativa più completa ed efficace” e possiamo affermare, senza timore di smentita, che in questi anni la collaborazione con la scuola ha portato a realizzare progetti ed iniziative di alto livello con il coinvolgimento di tutti i ragazzi.

Non abbiamo mai lesinato sul sostegno a favore della scuola perché siamo certi che investire nella scuola e sulla scuola per dare ai nostri ragazzi la migliore formazione e delle importanti possibilità sia il modo più opportuno di utilizzare le risorse dei nostri cittadini.

Gli ultimi due anni sono stati particolarmente complicati a causa dell'emergenza sanitaria e molte delle attività e iniziative che avremmo voluto proporre sono state adeguate nel rispetto delle norme per combattere la diffusione del Coronavirus.

Ad ogni modo, per sostenere la scuola in un periodo così complesso e nonostante le difficoltà, è proseguito proficuamente il rapporto di comunicazione e collaborazione tra l'Amministrazione e l'Istituzione scolastica. Ciò ha permesso di rilevare in tempo le necessità del territorio, trovare soluzioni alternative, proporre risposte educative e attivare percorsi dedicati sia all'interno che all'esterno della scuola.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

In particolare, ricordiamo il progetto con la classe seconda della scuola Secondaria, in occasione del Settecentesimo anno dalla morte di Dante. Le ragazze e i ragazzi hanno approfondito la figura e le opere del sommo poeta e hanno poi realizzato un murales a tema su una cabina elettrica del paese, messa a disposizione da E-distribuzione, guidati passo passo dallo Street artist William Gervasoni (Wiz Art).

La sinergia tra Amministrazione e Scuola continua perciò a produrre numerosi frutti e proseguirà per il nuovo anno scolastico. Ecco alcune delle iniziative previste:

- Piedibus;
- Progetti dei ragazzi del CCRR, sostenuti dall'Amministrazione;
- Servizio di pre-scuola dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 08.15 e quello di post-scuola per il mercoledì pomeriggio dalle ore 13:00 alle ore 16:00, entrambi attivati in base al numero delle richieste;
- Nidi gratis e Bonus Asili Inps;
- Borse di Studio, con fondo incrementato a euro 3000,00.
- Contributo acquisto libri classe I^a della scuola secondaria di I^o grado;
- Particolare attenzione viene posta nella gestione del tempo mensa, che quest'anno, potrebbe essere diviso su due turni per consentire il rispetto delle disposizioni ministeriali "anti-covid" (distanziamento, ingressi scaglionati, ecc...).

Per il nuovo anno scolastico l'ufficio segreteria ha provveduto inoltre a indire la gara per la gestione ordinaria degli educatori. L'incarico è stato assegnato alla



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Cooperativa Sociale Città del Sole, la quale si impegnerà a offrire una serie di servizi aggiuntivi:

- 30 ore gratuite annue per l'educatore territoriale con funzioni di monitoraggio e supporto ai gruppi spontanei di minori che si aggregano negli spazi cittadini con maggiore attenzione all'oratorio;
- 20 ore gratuite annue per supervisione psicologica;
- 30 ore gratuite annue per spazio compiti;
- 30 ore gratuite annue per la stesura dei protocolli di intesa per l'inclusione scolastica;
- 3 serate formative annue per un totale di sei ore quale spazio di incontro con le famiglie di Cavernago su tematiche di interesse educativo e di prevenzione al disagio adolescenziale;
- mappatura territoriale.

Ringraziamo bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti e Dirigente che anche per l'anno scolastico concluso si sono messi in gioco nonostante le continue restrizioni, alternando momenti di didattica in presenza a periodi di chiusura, periodi più distesi ad altri di più difficile gestione.

Anche durante il prossimo anno le regole da seguire saranno numerose e sarà necessario proseguire sulla strada tracciata, ma grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti sarà sicuramente un altro anno proficuo.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Da ultimo segnaliamo con un certo orgoglio che, anche quest'anno, il Consiglio comunale approverà il piano diritto allo studio entro il 31.07.2021, così che le attività scolastiche possano prendere inizio consapevoli delle risorse a loro disposizione per lo svolgimento della attività.

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Togni

IL CONSIGLIERE CON DELEGA ALLA SCUOLA

Carmela di Palma detta Stella

IL CONSIGLIERE CON DELEGA ALLA SCUOLA ED ALLO SPORT

Alice Carminati



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI DIRITTO ALLO STUDIO

COSTITUZIONE della REPUBBLICA. Articolo 3 ed Articolo 34 "La scuola è aperta a tutti; l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita; Lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione";

Legge Regionale 20 Marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio – norme di attuazione";

Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" integrata dalla Legge 21 Maggio 1998, n. 162;

D. Lgs. 16 Aprile 1994, n. 297 "Approvazione del Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuola di ogni ordine e grado";

Legge 11 Gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull'edilizia scolastica;

Legge 15.03.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", in particolare articolo 21 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Circolari e direttive dei Ministeri della P.I. e del Lavoro in materia di autonomia scolastica, successo formativo, continuità, raccordo e continuità, sviluppo delle



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

tecnologie multimediali, orientamento scolastico e professionale, valutazione di qualità dell'istruzione;

D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", articolo 27 "Fornitura gratuita dei libri di testo";

Decreto del Presidente della Repubblica 08.03.1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";

Decreto del Presidente della Repubblica 09.04.1999, n. 156 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche";

D.Lgs 30.06.1999, n. 233 "Riforma degli organi collegiali territoriali della scuola, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.08.1999, n. 320 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo";

Legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

D.P.R. 12 Luglio 2000, n. 257 di attuazione dell'articolo 68 della Legge 17 Maggio 1994, n.144 concernente l'obbligo di frequenza delle attività formative;

Legge costituzionale 18 Ottobre 2001 n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

Accordo del 19.4.2001, Accordo tra il Ministro della Pubblica Istruzione le Regioni e le Province autonome, i comuni, le provincie e le comunità montane sul documento per l'esercizio in sede locale di compiti e delle funzioni in materia di erogazioni del servizio formativo di rispettiva competenza;

Legge 28 Marzo 2003, n. 53 "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materie di istruzione e formazione professionali";

Decreto Ministeriale n. 61/2003 "Nuovo sistema di istruzione e formazione. Iniziative finalizzate all'introduzione della lingua inglese e dell'alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria".



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

PARTE PRIMA

Scuole del territorio
Dati sulla popolazione scolastica
Funzionamento delle scuole



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SCUOLE DEL TERRITORIO

L'offerta formativa ed educativa del territorio è affidata alle seguenti scuole:

- Scuola Interparrocchiale dell'Infanzia e Nido "Madre Teresa di Calcutta"
Via Manzoni, 21 - Cavernago;
- Scuola Primaria "A. Locatelli" Via Verdi, 2 -Cavernago
- Scuola Secondaria di primo grado "Ilaria Alpi" Via S. Mayr, 2 -Cavernago.

Le scuole Primaria e Secondaria sono plessi appartenenti all'Istituto Comprensivo "Aldo Moro", Largo Francesco De Sanctis 2 – Calcinate.

DATI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica a cui è rivolta l'azione del Piano per l'anno scolastico 2021/2022 è così composta:

SCUOLA	Nr. iscritti
Nido Madre T. Calcutta	18
Sezione Primavera	22
Scuola Infanzia Madre T. Calcutta	102
Scuola primaria	178
Scuola secondaria I°	100



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Anno Scolastico	Nido	Primavera	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
2003/2004	18		104	74	46
2004/2005	15		109	87	33
2005/2006	18		111	98	28
2006/2007	18		105	105	39
2007/2008	18		115	112	49
2008/2009	44		76	121	56
2009/2010	35		127	125	64
2010/2011	22		123	128	62
2011/2012	14		125	156	71
2012/2013	13		124	160	79
2013/2014	10		118	176	82
2014/2015	3		107	188	74
2015/2016	8		105	182	88
2016/2017	16		99	182	84
2017/2018	16		96	184	92
2018/2019	8		83	167	100
2019/2020	13		78	178	96
2020/2021	24		83	178	98
2021/2022	18	22	102	178	100



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

FUNZIONAMENTO DELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

- **Calendario scolastico:** 2 settembre 2021 – 29 luglio 2022 (Nido/primavera)
1 settembre 2021 – 30 giugno 2022 (sezione dell'Infanzia)
- **Orario scolastico:** da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- **Servizio pre-scuola:** da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- **Servizio post-scuola:** da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 18.00
- **Bambini iscritti:** 102 di cui 46 non residenti
- **Bambini sezione nido:** 22 di cui 12 non residenti
- **Sezioni:** n.4 sez. infanzia + n.2 sez. nido e nr.2 primavera

SEZIONI	ALUNNI
Infanzia	102
Sezione Primavera	22
Nido	18
TOTALE	142



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO LOCATELLI

- **Calendario scolastico:** 13 settembre 2021 – 8 giugno 2022
- **Orario scolastico:** da lunedì a venerdì (mattina): ore 8.20 inizio lezioni / ore 12.40 termine lezioni;
lunedì/martedì/giovedì/venerdì (pomeriggio): ore 14.00 inizio lezioni / ore 16.00 termine lezioni;
mercoledì dalle 8.20 alle 13.00.
- **Orario destinato al servizio mensa:** dalle ore 12.40 alle ore 14.00
- **Bambini iscritti:** 180
- **Classi:** n°10

CLASSI	SEZIONI	ALUNNI
1°	2	31
2°	2	36
3°	2	35
4°	2	38
5°	2	38
TOTALI	10	178



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050

www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ILARIA ALPI

- **Calendario scolastico:** 13 settembre 2021 - 8 giugno 2022;
- **Orario scolastico:** da lunedì a sabato:
ore 8.00 inizio lezioni / ore 13.00 termine lezioni;
classe con rientro pomeridiano lunedì/ giovedì (36 ore)
ore 14.00 inizio lezioni / ore 16.00 termine lezioni;
- **Ragazzi iscritti:** 80
- **Classi:** n. 4

CLASSI	SEZIONI	ALUNNI
1°	1	27
2°	2*	48
3°	1	25
TOTALI	4	100

(*) nell'anno scolastico 2021/2022 una delle due classi seconde effettuerà il tempo prolungato con l'orario di 36 ore settimanali, i 2 rientri pomeridiani del lunedì e del giovedì e 2 ore di mensa.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

PARTE SECONDA

Progetti ed iniziative educative –
didattiche
- Diritto al successo formativo



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SCUOLA DELL'INFANZIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

L'Amministrazione riconosce la funzione pubblico/sociale del servizio educativo svolto dalla Scuola dell'Infanzia e dal Nido "Madre Teresa di Calcutta" che, a sua volta, opera per la formazione dell'uomo e del cittadino, superando ogni emarginazione legata alle condizioni sociali, etico-culturali, religiose ed etniche delle persone.

È impegnata ad assicurare, nei limiti delle proprie disponibilità in termini di strutture e risorse, a tutti i bambini residenti. In età prescolare, secondo le norme vigenti, la possibilità di frequentare il Nido e la Scuola dell'Infanzia, avendo riguardo alle esigenze educative ed economiche dei genitori ed utilizzando al meglio tutte le strutture e le energie sociali disponibili sul territorio.

In data 14 Luglio 2021 è stata sottoscritta con la Parrocchia San Marco Evangelista di Cavernago la Convenzione per la gestione della Scuola Interparrocchiale dell'Infanzia denominata "Madre Teresa di Calcutta" e del nido aggregato, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 203/2024.

Il Comune di Cavernago, ai sensi della suddetta Convenzione, contribuisce al sostentamento della stessa nei seguenti termini:

- Contributo per abbattimento delle rette: Euro 60.000,00 da erogarsi in due tranches.

Fondo assegnato € 60.000

(imputazione capitolo 2820/15

bilancio 2021/2023

Euro 20.000,00 da liquidare entro 20.09.2021

Euro 40.000,00 da liquidare entro il 31.01.2022



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

MISURA REGIONALE NIDI GRATIS

Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta Regionale nr. XI/4929 del 21.06.2021 ha approvato i criteri della misura "nidi gratis – bonus 2021/2022".

Con la suddetta misura Regione Lombardia sostiene le famiglie facilitando l'accesso ai servizi per la prima infanzia e rispondendo al bisogno di conciliare vita e lavoro.

La misura Nidi Gratis – Bonus 2021/2022 copre la quota di retta mensile che supera la soglia rimborsata dal Bonus Asili Inps pari ad Euro 272,72 euro.

La misura è destinata ai nuclei familiari (coppie o mono genitori, compresi i genitori adottivi ed affidatari) che:

- sostengono una retta mensile superiore all'importo rimborsabile da Bonus Asili INPS, ovvero superiore ad Euro 272,72 Euro;
- hanno figli di età compresa tra 0 – 3 anni, iscritti a strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private dei Comuni aderenti alla Misura Nidi Gratis 2020/2021;
- hanno l'ISEE 2020 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore o uguale a 20.000 euro o un indicatore ISEE minorenni, se richiesto dal Comune per l'applicazione della retta.

Il Comune di Cavernago con deliberazione della Giunta Comunale nr.53 del 07.07.2021 ha aderito alla misura "Nidi gratis – Bonus 2021/2022".

	Numero bambini ammessi	Quota a carico Comune	Quota a carico Regione Lombardia
a.s. 2018/2019	10	1.229,67	27.936,32
a.s. 2019/2020	11	910,62	15.878,38
a.s. 2020/2021	2	non ancora definito	non ancora definito

Fondo assegnato € 37.000

(imputazione capitolo 2820/5 bilancio 2021/2023

Euro 35.000,00

imputazione capitolo 2820/10 bilancio 2021/2023

Euro 2.000,00



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050

www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SCUOLA PRIMARIA "ANTONIO LOCATELLI"

	FINANZIAMENTO RICHiesto
PROGETTI: Area Espressiva: <ul style="list-style-type: none">✓ Yoga (cl. 1e);✓ Psicomotricità (cl. 2e);✓ Improvvisazione con movimento (cl. 3e);✓ Biodanza (cl. 4e – 5e);✓ Inglese tutte le classi; Area Sportiva: <ul style="list-style-type: none">✓ Minibasket tutte le classi;✓ Giocoleria (cl. 3e); Progetto inclusione (cl. 1e): <ul style="list-style-type: none">✓ Continuità (cl. 4e – 5e);✓ Progetto di plesso tutte le classi;✓ Trasporti gite tutte le classi	€ 8.000,00
LABORATORI/MATERIALI <ul style="list-style-type: none">✓ Scienze✓ Immagine✓ Multimedialità✓ Alfabetizzazione✓ Didattica quotidiana✓ Materiali vari	€ 6.400,00
TOTALE	€ 14.400,00
Residui anno scolastico 2020/2021	- € 2.500,00
TOTALE RICHiesto	€ 11.900,00

Fondo assegnato € 11.900,00

(imputazione capitolo 2280/10

bilancio 2021/2023



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

annualità 2021)

Spese di funzionamento istituto scolastico

Per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, l'Amministrazione Comunale ogni anno contribuisce alle spese per il normale espletamento di tutte le funzioni amministrative della Segreteria e della Dirigenza.

Fondo assegnato € 1.100,00

(imputazione capitolo 2970/5
bilancio 2021/2022 annualità 2021)

RIEPILOGO SPESE PER SCUOLA PRIMARIA "A. LOCATELLI"

Tipo di interventi	Spesa prevista
Progetti	€ 8.000,00
Laboratori/Materiali	€ 6.400,00
Funzionamento istituto	€ 1.100,00
Totale	€ 15.500,00
RESIDUO ANNO SCOLASTICO 2020/2021	- € 2.500,00
Totale erogabile	€ 13.000,00



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050

www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ILARIA ALPI

	FINANZIAMENTO RICHiesto
PROGETTI ✓ Orientamento (finanziato anche con residui 2019/2020 e fondi di Ambito; ✓ Madrelingua inglese/potenziamento inglese ✓ Manifestazioni sportive e culturali; ✓ Progetto d'Istituto;	€ 4.100,00
LABORATORI/MATERIALI ✓ arte/musica/ed. fisica ✓ tecnologia ✓ facile consumo ✓ disabilità ✓ multimediale ✓ progetto di plesso	€ 4.300,00
TOTALE	€ 8.400,00

Fondo assegnato € 8.400,00

(imputazione capitolo 2280/10
bilancio 2021/2022 annualità 2021)



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- Funzionamento della scuola: per il buon funzionamento dell'Istituto, l'Amministrazione Comunale ogni anno contribuisce alle spese per il normale espletamento di tutte le funzioni amministrative della Segreteria e della Dirigenza.

Fondo assegnato € 560,00

(imputazione capitolo 2970/5
bilancio 2021/2022 annualità 2021)

RIEPILOGO

Tipo di interventi	Spesa prevista
Progetti	€ 4.100,00
Materiali e Acquisti	€ 4.300,00
Funzionamento della scuola	€ 560,00
Totale	€ 8.960,00



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

L'Amministrazione Comunale, a sostegno della qualità dei servizi formativi rivolti alla propria comunità, erogherà all'Istituto Comprensivo complessivamente **€ 13.000,00** per la Scuola Primaria "A. Locatelli", ed **€ 8.960,00** alla Scuola Secondaria di I° Grado "Ilaria Alpi".

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 60% entro 15 giorni dall'approvazione del piano diritto allo studio per permettere l'avvio dei progetti e delle attività scolastiche
- 40% entro il 30.01.2022

L'Istituto Comprensivo dovrà presentare un dettagliato consuntivo delle spese una relazione sull'attuazione dei progetti da parte delle scuole, in cui saranno evidenziati i risultati ottenuti.

Al fine di introdurre un principio di uso virtuoso delle risorse stanziare a favore del piano di diritto allo studio si è stabilito, in accordo con l'Istituzione Scolastica, che eventuali residui verranno restituiti all'Amministrazione Comunale fatto salvo per i residui, pari o inferiori al 5%, dell'importo totale assegnato che rimarranno in automatico a disposizione dell'Istituzione Scolastica per essere utilizzati per acquisto di materiali e/o strumentazioni o finanziare progetti utili al plesso scolastico.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

PARTE TERZA

Servizi ed interventi - Diritto all'accesso scolastico-



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

SERVIZI

REFEZIONE SCOLASTICA

La ristorazione scolastica è un aspetto di particolare rilievo nel panorama dei servizi scolastici, sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista organizzativo. L'obiettivo della refezione scolastica è duplice: da un lato è necessario garantire pasti sicuri dal punto di vista igienico, nonché appropriati ai bisogni degli utenti in termini di caratteristiche nutrizionali, ma allo stesso tempo gradevoli, dall'altro lato promuove l'educazione alimentare e alla salute, così come stabilito dalle "Linee guida della ristorazione scolastica" nonché dalle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica". Queste particolari valenze denotano la delicatezza del servizio e la necessità di mettere in atto modalità operative definite, sostenute dalla collaborazione tra gli attori della ristorazione scolastica, al fine di offrire un servizio di qualità.

Il servizio della refezione scolastica è stato affidato, a seguito di una gara d'appalto concluso a giugno 2019, alla ditta SerCar S.p.A.

Si propongono diete che tengono conto della presenza di diverse culture e/o religioni, inoltre, a seguito di presentazione di certificazione medica, è possibile richiedere diete speciali.

Il costo della refezione scolastica a carico dell'utenza per l'anno 2021/2022 è pari a 4,49 euro a pasto.

Da anni è attiva sul territorio una Commissione mensa formata dai rappresentanti degli insegnanti e dei genitori. La Commissione svolge funzione propositiva e di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione, attraverso un monitoraggio del servizio e dei pasti.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050

www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Il servizio si svolge dalle ore 12.40 fino alle ore 14.00, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì per la Scuola Primaria.

Nell'anno scolastico 2021/2022 una delle due classi secondo effettuerà il tempo prolungato con l'orario di 36 ore settimanali, i due rientri pomeridiani del lunedì e del giovedì e 2 ore di mensa.

Fondo assegnato € 66.000

(imputazione capitolo 3350/0 – bilancio pluriennale 2021/2023)

PRE-SCUOLA

Il Servizio è organizzato per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano. Viene garantita la presenza di un educatore nella fascia oraria 7.30-8.15 da lunedì a venerdì.

L'intero costo viene ricoperto dalle famiglie che ne usufruiscono.

Fondo assegnato € 2.250

(imputazione capitolo 2951 – bilancio pluriennale 2021/2023)

POST-SCUOLA

Il Servizio è organizzato per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano. Viene garantita la presenza di un educatore nella fascia oraria 13,00÷16,00 per il solo Mercoledì pomeriggio.

L'intero costo viene ricoperto dalle famiglie che ne usufruiscono.

Fondo assegnato € 2.250

(imputazione capitolo 2951- bilancio 2022/2023)



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

PIEDIBUS e Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il Servizio è organizzato per educare i ragazzi a diventare "pedoni consapevoli", imparando sul campo le regole della strada, contribuendo così a ridurre il traffico automobilistico ed a rendere più vivibile il paese. Si provvederà ad assicurare per la responsabilità civile tutti i volontari che si presteranno per questo servizio.

Il progetto didattico del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è operativo e prevede varie iniziative proposte dei membri eletti suddivisi in gruppi di lavoro tematici.

Fondo assegnato € 800,00

(imputazione:
capitolo 2990/10 (Euro 500,00) e 2990/20 (Euro 300,00)
– bilancio 2021/2023 – annualità 2021)

PREMI DI STUDIO

L'articolo 34 della Costituzione Italiana garantisce il "diritto allo studio per tutti ed un aiuto per i più meritevoli anche se privi di mezzi

E' previsto un bando per l'assegnazione dei premi di studio agli studenti più meritevoli al termine dei corsi di studio della Scuola Secondaria I° e II° grado ed agli studenti universitari che abbiano conseguito una laurea magistrale o triennale.

Fondo assegnato € 3.000

(imputazione capitolo 2280/20
bilancio 2021/2023 annualità 2021)



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

NOTE SCUOLA

Dote Scuola integra in un unico intervento tutti i contributi previsti da Regione Lombardia per sostenere economicamente le famiglie e il percorso educativo di ragazzi e ragazze dai 3 ai 21 anni. I contributi per la fascia di età 3-5 anni sono rivolti alle scuole dell'infanzia autonome. Al bando accedono direttamente le scuole non i cittadini, che in ogni caso ricevono il beneficio in maniera indiretta e cioè tramite il servizio erogato.

Quattro i contributi previsti:

Dote scuola - Materiale didattico

Dote scuola - Merito

Dote scuola - Buono Scuola

Dote scuola - Sostegno disabili

Tutti i contributi Dote scuola sono destinati a studenti che risiedono in Lombardia e frequentano scuole statali o paritarie, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, oppure percorsi triennali di formazione professionale presso enti accreditati da Regione Lombardia.

Dote Scuola - Materiale didattico è il contributo di Regione Lombardia per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

La domanda può essere presentata per studenti residenti in Lombardia che frequentano un corso presso:

Istituti superiori di primo e secondo grado statali o paritari con sede in Lombardia o regioni limitrofe, purché lo studente rientri presso la propria residenza.

oppure



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050

www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Istituti formativi accreditati da Regione Lombardia, con sede in Lombardia o regioni limitrofe, purché lo studente rientri presso la propria residenza.

Per richiedere il contributo è necessario avere un ISEE massimo pari a 15.748,78 euro.

Il valore del contributo sarà di 200,00 euro. Tale contributo potrà essere incrementato fino a 500,00 euro in base al numero complessivo delle domande ammissibili e fino a completo utilizzo delle risorse disponibili.

Dote Scuola - Buono Scuola è il contributo di Regione Lombardia per sostenere la retta di iscrizione e frequenza di istituti primari e secondari, sia paritari che statali.

La domanda può essere presentata per studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi presso scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie e scuole secondarie di secondo grado, paritarie e pubbliche, che applicano una **RETTA** di iscrizione e frequenza, che hanno sede in Lombardia, o in regioni confinanti, purché lo studente beneficiario rientri quotidianamente alla propria residenza.

Lo studente non deve risultare beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici.

Il valore del contributo varia in relazione alla fascia ISEE di chi presenta richiesta e all'ordine e grado di scuola frequentata.

Dote Scuola - Merito è il contributo di Regione Lombardia per sostenere il percorso didattico e formativo di studenti che si sono particolarmente distinti negli studi.

La domanda può essere presentata per studenti residenti in Lombardia che hanno frequentato un corso nell'anno scolastico 2020/2021 raggiungendo i seguenti risultati:

- **durante le classi terza e quarta, delle scuole secondarie superiori, una media pari o superiore a 9**



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

- **concluso le scuole secondarie superiori con un voto all'Esame di Stato pari a 100 e lode**
- **concluso il quarto anno del percorso di Istruzione e formazione professionale (IeFP) con un voto agli esami di diploma pari a 100.**

La Dote scuola – Merito, destinata agli studenti meritevoli residenti in Lombardia, consiste in un Buono virtuale che contribuisce alle spese del materiale didattico e/o alle spese di iscrizione e frequenza di percorsi universitari, di formazione superiore (IFTS, ITS) o di Alta Formazione Artistica e Musicale, e sarà così attribuito:

- **Buono virtuale del valore di cinquecento euro agli studenti delle classi terze e quarte del sistema di istruzione** che hanno conseguito la media finale delle votazioni pari o superiore a 9 (con esclusione del voto di Religione);
- **Buono virtuale del valore di mille e cinquecento euro agli studenti delle classi quinte del sistema di istruzione** che hanno conseguito una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato e agli studenti delle classi quarte del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) che hanno raggiunto la votazione di 100 agli esami di diploma professionale e che non abbiano beneficiato per l'a.s. 2018/2019 (III anno IeFP) dello stesso contributo.

La dote scuola - Sostegno disabili: è il contributo per garantire agli istituti la copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, e agli studenti con disabilità, un adeguato supporto. La domanda può essere presentata da scuole dell'infanzia autonome, scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Per tutte le misure le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione del contributo sono definite con avviso pubblico di Regione Lombardia. La presentazione della domanda potrà essere effettuata esclusivamente on-line sul sito <http://www.bandiservizi.it> autenticandosi con: · SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale · CNS – Carta CNS – Carta Nazionale dei Servizi o CRS – Carta Regionale dei Servizi.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

INTERVENTI

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Tutti gli alunni, anche e soprattutto quelli con disturbi dell'apprendimento, con svantaggio sociale e/o culturale e con disabilità hanno diritto a sviluppare tutte le proprie potenzialità, usufruendo dei percorsi scolastici e formativi personalizzati utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

La Direttiva "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" emanata dal Miur nel Dicembre 2012 contempla il concetto di INCLUSIONE, considerando che trattasi non "semplicemente assicurare un posto in classe ad uno studente con difficoltà di apprendimento, ma è uno sforzo continuo per garantire ad ogni alunno una partecipazione attiva nella sua classe".

La stessa Legge 107/2015 cosiddetta della "Buona scuola" sottolinea l'importanza e la necessità di promuovere modalità operative ed organizzative delle Istituzioni scolastiche, in rete con i servizi territoriali, volte a favorire e garantire l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni speciali.

Concetto ribadito nel Decreto 66/2017 nel quale si afferma che "L'inclusione scolastica (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (...) nella prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio". In quest'ottica, prosegue la collaborazione tra Scuola, Comune e Servizi Specialistici per la piena inclusione degli alunni con fragilità.

In ottemperanza all'articolo 14 della Legge 328/2000, l'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata frequentanti ogni ordine e grado scolastico è uno strumento fondamentale per la delineazione e realizzazione del progetto di Vita del soggetto con disabilità.

Al Comune compete di contribuire a garantire la frequenza e l'effettiva integrazione scolastica dei minori disabili, quale diritto costituzionale fondamentale, nonché l'elaborazione del Progetto Individuale in collaborazione con la famiglia, la Scuola e con le altre Agenzie del territorio.

Tali interventi si connotano come prioritari per assicurare reali pari opportunità di formazione a tutti, il rispetto della dignità e della persona diversamente abile, la valorizzazione dell'autonomia, la promozione di una cultura dell'accoglienza.

A tal scopo l'articolo 13 della Legge 104/92 fa esplicito riferimento all'intervento specialistico di operatori professionalmente competenti nell'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale degli alunni in difficoltà, definendone l'assegnazione gratuita per gli alunni con oneri a carico del Comune.

L'assegnazione di figure professionali, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, è svolta mediante istruttoria del servizio pubblica istruzione, in collaborazione con il servizio sociale comunale, previa ricezione delle richieste a cura degli istituti scolastici.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Al fine della quantificazione del servizio erogato, vengono considerate e valutate la tipologia di disabilità, il grado di autonomia e la tipologia di frequenza.

Gli educatori collaborano con il personale scolastico al fine dell'attuazione di interventi mirati all'effettiva partecipazione attiva dell'alunno a tutte le attività didattiche, formative e ricreative, alla socializzazione ed all'integrazione, al potenziamento delle autonomie personali dell'alunno con disabilità.

Per l'anno scolastico 2021/2022 gli alunni interessati nei gradi inferiori di istruzione saranno 7 di cui 1 al nido, nr.1 alla scuola primaria, nr.5 alla scuola secondaria di primo grado, per un numero complessivo di 92 ore settimanali.

Il servizio, per il tramite dell'Assistente Sociale, provvederà al monitoraggio dell'andamento e della qualità dell'intervento.

Fondo previsto € 74.362,40

(imputazione capitolo 3390

bilancio 2021/2023 – annualità 2021 per Euro 28.660,96

bilancio 2021/2023 – annualità 2022 per Euro 45.701,44)



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

FORNITURA LIBRI DI TESTO

ACQUISTO LIBRI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti nel comune di Cavernago, frequentanti la scuola primaria statale e paritaria, ai sensi del Decreto Legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, articolo 156 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e del D.P.C.M. 5 Agosto 1999, n. 320 "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo".

In adeguamento alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 (Legge di semplificazione), l'Amministrazione comunale fornirà gratuitamente i libri di testo "attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse" (articolo 4).

Il costo è sostenuto dal Comune, il quale si fa carico del pagamento dei testi scolastici indipendentemente dalla capacità economica della singola famiglia.

Fondo assegnato € 6.200

(imputazione capitolo 2990/5 – bilancio pluriennale 2021/2023 annualità 2021)

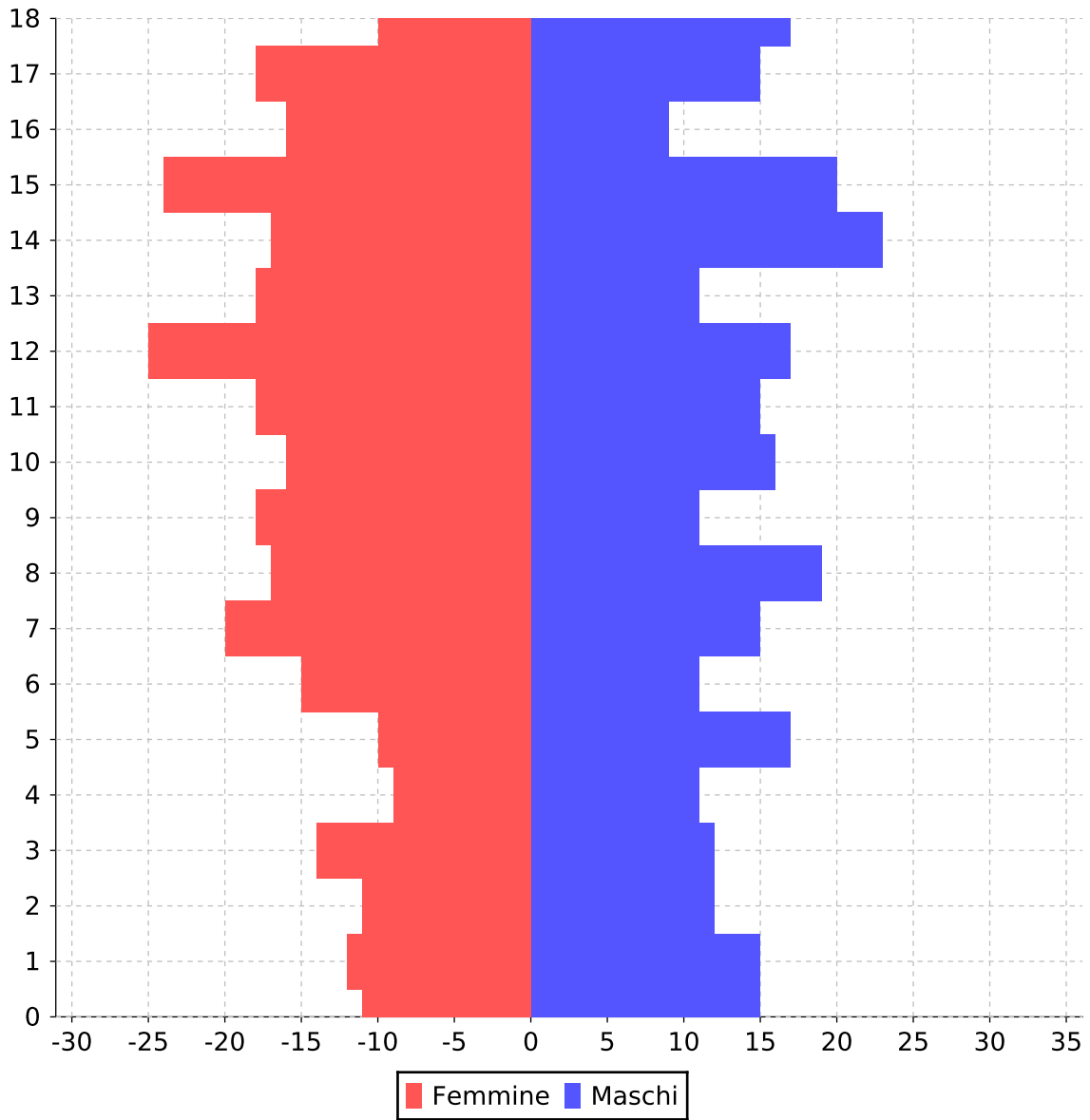
CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come per il precedente anno scolastico, anche per quest'anno il comune intende erogare un contributo economico alle famiglie per le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo della Scuola Secondaria, per gli alunni frequentanti la classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado, con un contributo economico di € 100 per alunno.

Fondo assegnato € 3.500,00

(imputazione capitolo 3370 – bilancio 2021/2023 annualità 2021)

Piramide delle età della popolazione scolastica



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2022 - 2024
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	Cassa ANNO 2022	Competenza ANNO 2022	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024	SPESE	Cassa ANNO 2022	Competenza ANNO 2022	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	455.257,15				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.412.342,29	1.981.419,48	1.982.039,48	1.983.544,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.216.359,82	1.461.600,00	1.464.600,00	1.468.600,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	210.671,39	183.815,85	183.815,85	183.815,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.598.824,05	1.982.417,89	253.000,00	203.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	531.674,47	406.532,00	404.532,00	404.532,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.018.108,13	1.980.417,89	253.000,00	203.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	4.976.813,81	4.032.365,74	2.305.947,85	2.259.947,85	TOTALE SPESE FINALI	5.011.166,34	3.963.837,37	2.235.039,48	2.186.544,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	93.320,88	68.528,37	70.908,37	73.403,37
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	502.512,82	476.500,00	476.500,00	476.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	502.614,01	476.500,00	476.500,00	476.500,00
Totale titoli	6.009.326,63	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85	Totale titoli	6.137.101,23	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.464.583,78	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.137.101,23	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85
Fondo di cassa finale presunto	327.482,55								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2020, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.461.600,00	1.464.600,00	1.468.600,00	4.394.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	183.815,85	183.815,85	183.815,85	551.447,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.532,00	404.532,00	404.532,00	1.215.596,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.980.417,89	253.000,00	203.000,00	2.436.417,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	1.590.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00	1.429.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85	11.617.761,44

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.091.600,00	1.094.600,00	1.098.600,00	3.284.800,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.110.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.461.600,00	1.464.600,00	1.468.600,00	4.394.800,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	108.115,85	108.115,85	108.115,85	324.347,55
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	75.700,00	75.700,00	75.700,00	227.100,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	183.815,85	183.815,85	183.815,85	551.447,55

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	262.442,00	262.442,00	262.442,00	787.326,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	37.500,00	37.500,00	37.500,00	112.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	60,00	60,00	60,00	180,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	106.530,00	104.530,00	104.530,00	315.590,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.532,00	404.532,00	404.532,00	1.215.596,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.082.920,10	50.000,00	0,00	1.132.920,10

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	470.840,00	0,00	0,00	470.840,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	426.657,79	203.000,00	203.000,00	832.657,79
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.980.417,89	253.000,00	203.000,00	2.436.417,89

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	1.590.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	1.590.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	439.500,00	439.500,00	439.500,00	1.318.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00	1.429.500,00
Totale Entrate	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85	11.617.761,44

Uscite per titolo

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

<i>Titolo</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
---------------	-------------	-------------	-------------	---------------

<i>Titolo</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.981.419,48	1.982.039,48	1.983.544,48	5.947.003,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.982.417,89	253.000,00	203.000,00	2.438.417,89
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	68.528,37	70.908,37	73.403,37	212.840,11
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	1.590.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00	1.429.500,00
TOTALE GENERALE USCITE	5.038.865,74	3.312.447,85	3.266.447,85	11.617.761,44

INDICE DI INDEBITAMENTO RELATIVO AGLI ULTIMI 5 ANNI

2015 - 1,960%

2016 - 1,970%

2017 - 1,850%

2018 - 1,840%

2019 - 1,720%

INDICE DI INDEBITAMENTO SULLA PREVISIONE 2020 / 2022

2020 - 1,210%

2021 - 1,110%

2022 - 1,010%

L'indice di indebitamento del Comune di Cavenago rientra ampiamente nel limite fissato dalla Legge e, alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	28.850,00	28.850,00	28.850,00	86.550,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	28.850,00	28.850,00	28.850,00	86.550,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	116.330,00	117.830,00	118.330,00	352.490,00
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	118.330,00	117.830,00	118.330,00	354.490,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	129.350,00	129.350,00	129.650,00	388.350,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	129.350,00	129.350,00	129.650,00	388.350,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	48.310,00	48.310,00	49.310,00	145.930,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	48.310,00	48.310,00	49.310,00	145.930,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	119.913,98	119.226,98	118.665,98	357.806,94
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	119.913,98	119.226,98	118.665,98	357.806,94

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	81.120,00	81.120,00	81.120,00	243.360,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81.120,00	81.120,00	81.120,00	243.360,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	34.500,00	34.500,00	34.500,00	103.500,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	34.500,00	34.500,00	34.500,00	103.500,00

Programma 10 - Risorse umane

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	48.350,00	48.350,00	48.350,00	145.050,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	48.350,00	48.350,00	48.350,00	145.050,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	47.000,00	46.500,00	46.500,00	140.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	47.000,00	46.500,00	46.500,00	140.000,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	675.723,98	674.036,98	675.275,98	2.025.036,94

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2022	2023	2024	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	80.710,00	80.510,00	80.510,00	241.730,00
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	85.710,00	85.510,00	85.510,00	256.730,00

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

	2022	2023	2024	Totale
Missione 3 - Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana - Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	88.710,00	88.510,00	88.510,00	265.730,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	117.100,00	117.100,00	117.100,00	351.300,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	117.100,00	117.100,00	117.100,00	351.300,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	115.150,00	114.040,00	113.090,00	342.280,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	120.150,00	114.040,00	113.090,00	347.280,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	200.500,00	195.500,00	195.500,00	591.500,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	200.500,00	195.500,00	195.500,00	591.500,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	437.750,00	426.640,00	425.690,00	1.290.080,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	65.800,00	67.300,00	65.800,00	198.900,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.196.000,00	26.000,00	26.000,00	1.248.000,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.261.800,00	93.300,00	91.800,00	1.446.900,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.261.800,00	93.300,00	91.800,00	1.446.900,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2022	2023	2024	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	51.800,00	52.800,00	53.300,00	157.900,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	7.000,00	7.000,00	61.000,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	98.800,00	59.800,00	60.300,00	218.900,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	98.800,00	59.800,00	60.300,00	218.900,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2022	2023	2024	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	2022	2023	2024	Totale
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 1 - Spese correnti	18.720,00	18.720,00	18.720,00	56.160,00
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	470.840,00	0,00	0,00	470.840,00
Totale Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	489.560,00	18.720,00	18.720,00	527.000,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	539.560,00	68.720,00	68.720,00	677.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36.000,00	31.000,00	31.000,00	98.000,00

Programma 3 - Rifiuti

	2022	2023	2024	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	289.710,00	289.710,00	289.710,00	869.130,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	339.710,00	339.710,00	289.710,00	969.130,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2022	2023	2024	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	3.300,00	2.880,00	2.430,00	8.610,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	3.300,00	2.880,00	2.430,00	8.610,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2022	2023	2024	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	383.510,00	378.090,00	327.640,00	1.089.240,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	94.980,00	97.097,00	99.763,00	291.840,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	115.000,00	115.000,00	115.000,00	345.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	209.980,00	212.097,00	214.763,00	636.840,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	209.980,00	212.097,00	214.763,00	636.840,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2022	2023	2024	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.577,89	0,00	0,00	36.577,89
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	36.577,89	0,00	0,00	36.577,89
Totale Missione 11 - Soccorso civile	36.577,89	0,00	0,00	36.577,89

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	15.300,00	15.300,00	15.300,00	45.900,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	15.300,00	15.300,00	15.300,00	45.900,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	31.150,00	31.150,00	31.150,00	93.450,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	31.150,00	31.150,00	31.150,00	93.450,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	37.700,00	37.700,00	37.700,00	113.100,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	37.700,00	37.700,00	37.700,00	113.100,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	2.000,00	2.000,00	5.500,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	1.500,00	2.000,00	2.000,00	5.500,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	13.300,00	13.300,00	13.300,00	39.900,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	13.300,00	13.300,00	13.300,00	39.900,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	5.130,00	5.050,00	5.050,00	15.230,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.130,00	5.050,00	5.050,00	15.230,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.680,00	107.100,00	107.100,00	320.880,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	2022	2023	2024	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2022	2023	2024	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	8.500,00	10.500,00	10.500,00	29.500,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	8.500,00	10.500,00	10.500,00	29.500,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2022	2023	2024	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	115.145,50	115.145,50	115.145,50	345.436,50
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	115.145,50	115.145,50	115.145,50	345.436,50
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	123.645,50	125.645,50	125.645,50	374.936,50

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2022	2023	2024	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	68.528,37	70.908,37	73.403,37	212.840,11
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	68.528,37	70.908,37	73.403,37	212.840,11
Totale Missione 50 - Debito pubblico	68.528,37	70.908,37	73.403,37	212.840,11

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2022	2023	2024	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 1 - Spese correnti	100,00	100,00	100,00	300,00
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00	1.590.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	530.100,00	530.100,00	530.100,00	1.590.300,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	530.100,00	530.100,00	530.100,00	1.590.300,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2022	2023	2024	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00	1.429.500,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00	1.429.500,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	476.500,00	476.500,00	476.500,00	1.429.500,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	455.257,15
<hr/>	
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.216.359,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	210.671,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	531.674,47
	TOTALE 2.958.705,68
Titolo 1 - Spese correnti	2.412.342,29
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	93.320,88
	TOTALE 2.505.663,17
	SALDO 453.042,51
<hr/>	
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.018.108,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
	TOTALE 2.018.108,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.598.824,05
	TOTALE 2.598.824,05
	SALDO -580.715,92

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00
TOTALE	530.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00
TOTALE	530.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	502.512,82
TOTALE	502.512,82
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	502.614,01
TOTALE	502.614,01
SALDO	-101,19
SALDO COMPLESSIVO	327.482,55

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché digestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.461.600,00	1.464.600,00	1.468.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	183.815,85	183.815,85	183.815,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.532,00	404.532,00	404.532,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>(+) Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE ENTRATE	2.049.947,85	2.052.947,85	2.056.947,85
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.981.419,48	1.982.039,48	1.983.544,48
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	68.528,37	70.908,37	73.403,37
TOTALE USCITE	2.049.947,85	2.052.947,85	2.056.947,85
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.980.417,89	253.000,00	203.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) <i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) <i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(-) <i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE ENTRATE	1.982.417,89	253.000,00	203.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.982.417,89	253.000,00	203.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	1.982.417,89	253.000,00	203.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE ENTRATE	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE USCITE	530.000,00	530.000,00	530.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00
TOTALE ENTRATE	476.500,00	476.500,00	476.500,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	476.500,00	476.500,00	476.500,00
TOTALE USCITE	476.500,00	476.500,00	476.500,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il comma 866 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2018 ha sancito la possibilità per gli Enti Locali, per gli anni dal 2018 al 2020, di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Si rimanda al Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2022/2024.

Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

PIANO BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il Piano Biennale di Forniture e Servizi trova fondamento nell'articolo 21, comma primo, del Decreto Legislativo 50/2016, che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatici ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Al comma sesto e settimo del richiamato decreto legislativo, si rappresenta più nel dettaglio cosa si intenda per tale strumento. In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro da esperirsi nel corso del biennio successivo. In detto programma, le amministrazioni aggiudicatrici

individuano i bisogni che possono essere soddisfatti anche per il tramite di capitali privati.

Con deliberazione di Giunta n. 87 dell' 11/11/2021 è stato adottato il Piano triennale dei lavori pubblici 2022 - 2024 e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023

Nei prospetti seguenti vengono evidenziati gli interventi in programmazione per il prossimo triennio, con indicazione delle fonti di finanziamento.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione n. 87
del 11-11-2021

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024 E DELL' ELENCO ANNUALE 2022 NONCHE' DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023.

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di novembre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

TOGNI GIUSEPPE	Sindaco	P
TAIOCCHI DANIELE	Vice Sindaco	P
BRITTA MARIA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TOGNI GIUSEPPE in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Signora ARMANNI DR.SSA MARIAROSA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Verificata la distanza di metri 1,5 tra i partecipanti alla Seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 21 commi 1,2,3 e 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e precisamente:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5."

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

VISTO che il comma 8 del citato articolo demandava ad un decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l'emanazione delle modalità di aggiornamento dei programmi;

PRESO ATTO che in data 09.03.2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 relativo al regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

VISTO inoltre l'art. 21 comma 7 che recita *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;

PRESO ATTO che l'art. 5 comma 5 del citato decreto ministeriale dispone, successivamente all'adozione, la pubblicazione dello schema del programma triennale per 30 (trenta) giorni consecutivi al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

VISTO l'art.3 comma 3 del decreto ministeriale n. 14/2018 che recita *"I soggetti che gestiscono i siti informatici di cui di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice, assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli schemi- tipo allegati al presente decreto"*;

CONSIDERATO che le schede utilizzate sono quelle desunte, alla data odierna, dal portale dell'osservatorio dei contratti pubblici di Regione Lombardia, nell'attesa di eventuali aggiornamenti che la stessa vorrà adottare in considerazione dell'approvazione del citato decreto ministeriale;

VISTE le schede del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022 (schede 1-2-2b-3-allegato 5) nonché lo schema del programma biennale di fornitura e servizi 2022-2023 (scheda 4-A-B-C), meritevoli di approvazione in quanto idonei a soddisfare le esigenze di questa Amministrazione per le finalità che le sono proprie, allegate alla presente deliberazione quale loro parte integrante e sostanziale;

VISTI:
il Decreto del Ministero infrastrutture e trasporti del n. 14 del 16.01.2018.
il D.Lgs 50/2016 e smi;

VISTI i sotto riportati pareri dei Responsabili dei Servizi espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge.

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni evidenziate in premessa, gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022 – 2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022, secondo gli schemi desunti dal portale

dell'osservatorio contratti pubblici di Regione Lombardia, qui allegati quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B – Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C – Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D – Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programmata triennale e non riproposti e non avviati;

2. di adottare altresì lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, secondo gli schemi tipo previsti dal sopra citato decreto ministeriale e quelli desunti dal portale dell'osservatorio contratti pubblici di Regione Lombardia, qui allegati quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

3. di dare atto che l'avviso di pubblicazione e deposito di detti schemi sarà reso pubblico mediante pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio, sul sito Internet Comunale, nonché sul portale dell'osservatorio contratti pubblici di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

4. di dare atto che la deliberazione di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale del programma triennale 2021-2023 e l'elenco annuale 2021 dei lavori nonché del programma biennale 2021/2022 di forniture e servizi, avverrà dopo l'avvenuta pubblicazione dello schema come disposto dall'art. 5 comma 5 del dm n. 14/2018;

5. di dichiarare con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, al fine di dare avvio alle pubblicazioni previste per legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TOGNI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.to ARMANNI DR.SSA MARIAROSA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
Espresso ai sensi degli art. 49 – comma 1° e 147 bis – comma 1° del D.Lgs.vo
18.08.2000 n. 267

Il Responsabile del servizio interessato
F.to TURRAZZI ANDREA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Espresso ai sensi degli art. 49 – comma 1° e 147 bis – comma 1° del D.Lgs.vo
18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to ARMANNI DR.SSA MARIAROSA

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 02-12-2021 al giorno 17-12-2021.

Cavernago, li 02-12-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI
GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
f.to MAZZOLA ENRICO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-12-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Cavernago, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
ARMANNI DR.SSA MARIAROSA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 11-11-2021.

Cavernago, li 02-12-2021



Il Funzionario
Mazzola Enrico

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVERNAGO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	275.000,00	105.000,00	105.000,00	485.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	470.840,00	0,00	0,00	470.840,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.745.840,00	105.000,00	105.000,00	1.955.840,00

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVERNAGO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambiti di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata dichiarata fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfianzionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica al di fuori del territorio del Comune (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ambientale e demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	--	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori (AL) del progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1 Ambito di interesse dell'opera pubblica, al completamento ed alla fruibilità dell'opera
a) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) mancanza di interesse da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVERNAGO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di usufrutto a titolo di contributo ex articolo 21 comma 1 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione pubblica ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di art.27 DL 201/2011, convertito in legge n. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza ai sensi dell'art.3 DL 201/2011 (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
100662800168202000002	L00662800168202200002		ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI VIA CASTELLO DI CAVERNAGO	03	016	066	ITC46	NO	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	470.840,00			470.840,00

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:
 (1) Codice obbligatorio "iv" è numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferimento CUI dell'opera (sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVERNAGO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede l'avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabili e del procedimento (5)	Stato finanziario (6)	Importo complessivo (7)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS (8)	Tipologia (9)	Settore e sottosectore intervento (10)	Descrizione dell'intervento (11)	Livello di priorità (Tabella D.3) (12)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza dell'ultima per il utilizzo dei finanziamenti o decorrenza da contrazione di capitale (13)	Apporto di capitale (14)		Intervento annullato o variato a seguito di modifica programma (Tabella D.5) (15)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Importo (15)	Tipologia (Tabella D.4)			
L0066280016 8202000005			2022	TURRAZZI ANDREA	SI	NO	03	016	066	ITC46	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI	INFRASTRUTTURE STRADALI	ASFALTATURE STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA	PRIORITA MEDIA	105.000,00	105.000,00	0,00	315.000,00	0,00	0,00					
L0066280016 8202200001			2022	TURRAZZI ANDREA	SI	NO	03	016	066	ITC46	RISTRUTTURAZIONE SPAZI BENI CULTURALI	INFRASTRUTTURE E SOCIALI CULTURALI	RISTRUTTURAZIONE CALCIABRA PER CENTRO STUDI COLLEONESCO	PRIORITA MASSIMA	1.170.000,00	0,00	0,00	1.170.000,00	0,00	0,00					
L0066280016 8202200002			2022	TURRAZZI ANDREA	SI	NO	03	016	066	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI	PRIORITA MEDIA	470.840,00	0,00	0,00	470.840,00	0,00	0,00					

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:
 (1) Numero intervento = "1" = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Codice di amministrazione in base a proprio sistema di codici
 (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 (6) Stato finanziario dell'intervento in corso di esecuzione (1) o in attesa di esecuzione (2)
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cf. Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cf. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. contributo in conto di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 9 lettera f)

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVERNAGO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00662800168202200005		ASFALTATURE E MANUTENZIONE STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA'	TURRAZZI ANDREA	105.000,00	315.000,00	CPA - TRONCONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE E DELLE PROGETTUALI".			
L00662800168202200001		RISTRUTTURAZIONE EX ASILO CALCATERRA PER CENTRO STUDI COLLEONESCO	TURRAZZI ANDREA	1.170.000,00	1.170.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000238597	PROVINCIA DI BERGAMO	
L00662800168202200002		MANUTENZIONE STRAGORDINARIA CASE COMUNALI	TURRAZZI ANDREA	470.840,00	470.840,00	MIS - MIGLIORAMENTO E GESTIONE DI SERVIZI	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE E DELLE PROGETTUALI".			

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- AM - Ammodernamento
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- OP - Operazioni
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVERNAGO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 00662800168**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	158.510,00	100.025,00	258.535,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	158.510,00	100.025,00	258.535,00

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 00662800168**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anni di riferimento di data inizio alla data fine dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto comprensivo di un lotto di acquisto presente in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altro servizio ai cui completamento è necessario l'acquisto e l'importo complessivo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in essere (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Codice AUSA	denominazione	Acquisto, variante o modifica programma (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				Apporto di capitale privato		
S006628001 682022000 1	2022		NO		SI	ITC46	SERVIZI	55322000-3	RIFEZIONE SCOLASTICA E DEI SERVIZI DI PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRANZI PER ANZIANI E DISABILI (PERIODO DAL 01.09.2022 AL 31.08.2025)	PRIORITA MASSIMA	MAZZOLA ENRICO SPERANDIO	36	SI	26.330,00	78.988,00	78.988,00	184.306,00	0,00							
F006628001 682022000 1	2022		NO		SI	ITC46	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	TURRAZZI ANDREA	12	SI	64.300,00	0,00	0,00	64.300,00	0,00							
F006628001 682022000 2	2022		NO		SI	ITC46	FORNITURE	09121200-5	FORNITURA DI GAS METANO	PRIORITA MASSIMA	TURRAZZI ANDREA	12	SI	50.350,00	0,00	0,00	50.350,00	0,00							
S006628001 682022000 2	2023		NO		SI	ITC47	SERVIZI	92510000-9	GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - PERIODO DAL 01.03.2023 AL 28.02.2026	PRIORITA MASSIMA	MAZZOLA ENRICO SPERANDIO	36	SI	17.530,00	21.037,00	21.037,00	59.604,00	0,00							

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Compilare nella colonna "Acquisizione" il codice CUI
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisizione" ricomprende un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indicare il numero di priorità del responsabile del procedimento
 - (7) Rapporto tra il numero di servizi e il numero di appalti
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Indicare se l'acquisto è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come in relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finezza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. società partecipate o di scopo
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 00662800168**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

Il referente del programma
TURRAZZI ANDREA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi